

L'ITALIANO PER CAPIRE LE LEGGI



LUCIA BRESSAN
ENRICA CORTELLA
GIANNI FRANCO
GIOVANNA VIGNATO

L'ITALIANO PER CAPIRE LE LEGGI

CORSO DI LINGUAGGIO AMMINISTRATIVO PER STUDENTI STRANIERI

Introduzione

Il linguaggio amministrativo, usato per scrivere le leggi o le comunicazioni ufficiali della Pubblica Amministrazione, è molto difficile da comprendere anche per cittadini di lingua italiana: la lingua burocratica è un sottocodice dell'italiano molto diverso dalla lingua comune. Per gli stranieri la comprensione di questo tipo di linguaggio è ancora più problematica e in molti casi risulta impossibile. La mancata comprensione dei messaggi provenienti dalle istituzioni pubbliche si riverbera inevitabilmente sulla partecipazione consapevole alla vita civile del nostro Paese: chi non riesce a comprendere le comunicazioni della Pubblica Amministrazione perde la possibilità di accesso a molti servizi. Molti stranieri, infatti, trovano difficoltà a seguire i corsi di preparazione per conseguire l'abilitazione alla guida dei veicoli, dal momento che i test per la patente si basano anche su competenze linguistiche oltre che tecniche. Un altro ambito che costituisce un problema per i cittadini stranieri è quello legato all'abitazione, alle leggi edilizie e di ospitalità: anche in questo caso non capendo bene i termini usati nei contratti di affitto o compravendita si incorre facilmente in incomprensioni e fraintendimenti.

Questa guida si prefigge di aiutare gli studenti stranieri a superare le difficoltà di comprensione proprie del linguaggio amministrativo allo scopo di favorire una maggiore partecipazione alla vita civile italiana.

Gli ambiti che sono stati presi in considerazione sono quello delle norme di circolazione stradale (segnaletica stradale, comportamento in caso di incidente, documenti di guida e assicurazione) e quello della normativa connessa all'abitazione (tipi di abitazione, ospitalità, affitto e acquisto di una casa, regole condominiali).

La metodologia adottata è di tipo induttivo: partendo da esempi reali (articoli di giornale, verbali della polizia, relazioni di incidenti) si cerca di far emergere quali sono i tratti salienti del linguaggio amministrativo perché gli studenti li possano riconoscere in altre situazioni comunicative formali. Un'attenzione particolare è stata dedicata anche alla sintassi, che in questa varietà linguistica è molto complessa e caratterizzata da periodi lunghi, e al lessico, ricco di tecnicismi.

Ci auguriamo che questo sussidio possa essere utile agli insegnanti che vogliono dedicarsi all'insegnamento di un italiano non solo colloquiale, ma anche burocratico, consci che si tratta di due varietà linguistiche molto distanti tra loro e che la comprensione da parte degli stranieri della lingua quotidiana non implica di per sé la comprensione anche di quella amministrativa.

1

I segnali stradali



Tutti questi sono segnali stradali. Li conosci? Sono diversi nel tuo Paese di provenienza? Perché sono importanti? Come rispettarli?



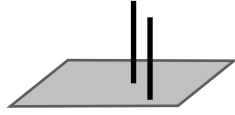
Davanti a te hai un semaforo rosso e un agente di polizia che ti indica di andare avanti. Cosa fai? Ti fermi o vai avanti?

Questi due segnali indicano che la strada dove corri si restringe. Sono uguali o diversi? Quando vedi uno o l'altro ti devi comportare allo stesso modo?



1. A cosa servono i segnali stradali

I segnali stradali aiutano i guidatori a non fare errori in strada: ricordano le regole che tutti devono rispettare, durante la guida, per non fare incidenti e danno informazioni utili per trovare velocemente i luoghi che si cercano. I segnali stradali possono essere:



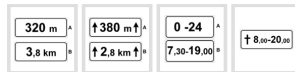
VERTICALI (sistemati dall'alto in basso)



ORIZZONTALI (paralleli alla superficie della terra)



LUMINOSI (con lampade che si accendono e si spengono)



COMPLEMENTARI (che sono uniti ad altri segnali)



Questo è scritto nel *Codice della Strada*, cioè il libro delle regole della strada. Il Codice è scritto con una lingua particolare perché deve essere molto preciso. Questa lingua particolare, specifica, spesso è un po' complicata. Leggi:

Articolo 38. Segnaletica stradale

1. La segnaletica stradale comprende i seguenti gruppi:

- (a) segnali verticali;
- (b) segnali orizzontali;
- (c) segnali luminosi;
- (d) segnali ed attrezzature complementari.

2. Gli **utenti della strada** devono rispettare le prescrizioni rese note a mezzo della segnaletica stradale **ancorché** in difformità con le altre regole di circolazione. Le prescrizioni dei segnali semaforici, esclusa quella lampeggiante gialla di pericolo, prevalgono su quelle date a mezzo dei segnali verticali e orizzontali che regolano la precedenza. Le prescrizioni dei segnali verticali prevalgono su quelle dei segnali orizzontali. In ogni caso prevalgono le segnalazioni degli agenti di polizia.

1) Sottolinea nel testo del Codice la parola "utente": significa "chi usa un servizio".

Rifletti: chi sono gli "utenti della strada"? Seleziona tra i vocaboli.

- | | | |
|--|---|--|
| ☐ automobilisti | ☐ motoscafisti | ☐ chi va a cavallo |
| ☐ ciclisti | ☐ paracadutisti | ☐ chi guida i treni |
| ☐ pedoni | ☐ coloro che guidano | ☐ nuotatori |
| ☐ motociclisti | ☐ un monopattino | ☐ camionisti |

2) Quante volte hai trovato nel testo del Codice la parola "prescrizione"?

3) Osserva la parola "prescrizione". Secondo te che cosa significa?

- a) un ordine da rispettare
- b) un buon consiglio
- c) una cosa da non fare
- d) una regola scritta

4) Ancora sulla parola "prescrizione": cancella l'intruso (= la parola che non sta bene con le altre)

(a) comando (b) multa (c) ordine (d) disposizione

5) Sottolinea nel testo la parola "prevalgono". È voce del verbo "prevalere" (*pre+valere*) e significa "vale di più, ha più valore, viene prima, è più importante". È un verbo irregolare, prova a coniugarlo.

(a) In questo momento, la salute e la sicurezza _____ su tutto. (b) Oggi sulle strade italiane _____ il rispetto delle regole.

6) Sottolinea nel testo le parole "ancorché" e "difformità". Qualche idea? Se non hai capito che cosa significano, prova con l'esercizio 7 e poi rispondi.

7) Abbiamo scritto in modo semplice per due volte il testo del Codice della Strada. Secondo te qual è la proposta migliore? Vota!

Valere

Io valgo

Tu vali

Lui-lei vale

Noi valiamo

Voi valete

Loro valgono

Es.: Questa regola vale per tutti. - Diritti e doveri della Costituzione italiana valgono anche per i cittadini stranieri.

A Per strada ci sono segnali verticali, segnali orizzontali e segnali luminosi. Poi ci sono segnali che aggiungono alcune informazioni.

Per strada, tutti devono rispettare le indicazioni dei segnali stradali, anche se queste indicazioni sono diverse dalle normali regole del traffico. Il semaforo luminoso, rosso o verde, è più importante dei segnali orizzontali; i segnali verticali sono più importanti dei segnali orizzontali. Gli ordini dei vigili e della polizia sono più importanti di tutti gli altri.

B Per strada ci sono segnali verticali, segnali orizzontali, segnali luminosi e segnali informativi.

Per strada, tutti devono rispettare le indicazioni dei segnali stradali, anche se qualche volta abbiamo più indicazioni diverse. Per regolarci, ricordiamo che il semaforo – rosso o verde – è più importante dei segnali che vediamo in terra; e i segnali verticali sono più importanti dei segnali orizzontali. In tutti i casi, gli ordini dei vigili e della polizia hanno più valore di tutti gli altri.

8) Collega le definizioni alle immagini corrette.



(a)



(b)



(c)



(d)



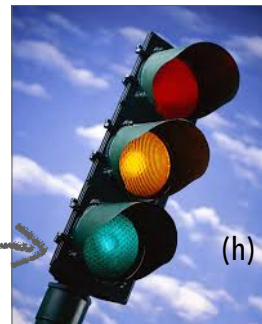
(e)



(f)



(g)



(h)

1. Segnaletica orizzontale

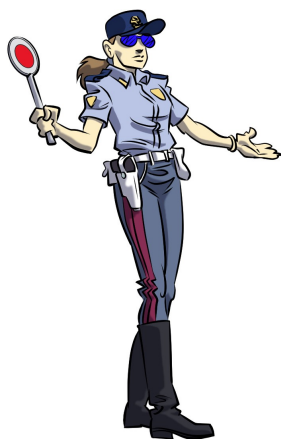
2. Segnaletica verticale

3. Segnaletica luminosa

4. Segnaletica complementare

2. La gerarchia dei segnali stradali

La **gerarchia** è la maggiore o minore importanza che hanno i vari segnali stradali: al primo posto della gerarchia ci sono i segnali manuali degli agenti di polizia, al secondo posto i segnali luminosi, al terzo posto i segnali verticali e quelli orizzontali. Se i segnali verticali e quelli orizzontali danno due ordini che contrastano tra loro, prevalgono gli ordini della segnaletica verticale. Se in strada ci sono gli agenti di polizia i loro segnali prevalgono su tutto, anche se ordinano qualcosa di diverso dai segnali luminosi, verticali o orizzontali.



1° posto



2° posto



3° posto



4° posto

3. Le forme dei segnali stradali

I segnali stradali hanno tre forme diverse:



forma **triangolare** (come un triangolo)



forma **rotonda** (come una ruota)



forma **quadrata** (come un quadro)

I segnali triangolari



I segnali triangolari indicano che vicino a chi guida o a chi cammina sulla strada c'è un **pericolo** (il pericolo è a 150 metri dal segnale). I segnali di pericolo sono di colore bianco con un bordo rosso; il disegno nero al centro del segnale indica quale è il pericolo. Alcuni disegni sono facili da capire, altri invece sono molto stilizzati (cioè fatti con pochi segni) e quindi il loro significato è più difficile da capire.

Disegni facili da capire



Nel segnale è disegnato un capriolo



Nel segnale è disegnata _____



Nel segnale è disegnato _____



Nel segnale sono disegnati _____



Nel segnale è disegnato _____

Disegni difficili da capire



Qui è disegnato un passaggio a livello



Nel segnale è disegnata _____



Nel segnale è disegnata _____



Nel segnale è disegnata _____



Nel segnale è disegnata _____

9) Unisci il nome, il disegno e la spiegazione dei segnali con una freccia.

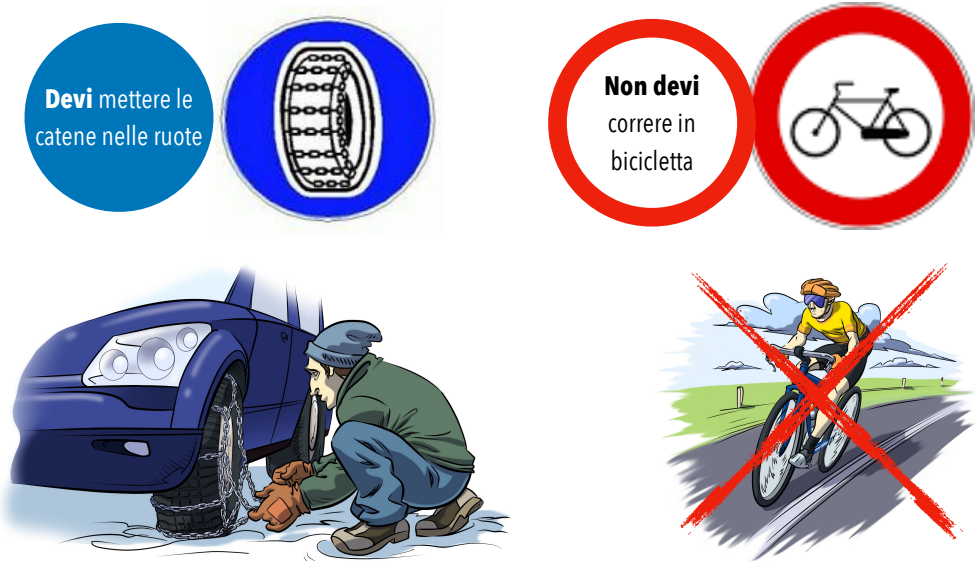
A. CIRCOLAZIONE ROTATORIA	 1	a) Presegnala un tratto di strada dove la circolazione si svolge nei due sensi sulla stessa carreggiata, dopo una strada a senso unico.
B. STRETTOIA SIMMETRICA	 2	b) È usato per presegnalare un passaggio di velocipedi.
C. BAMBINI	 3	c) Presegnala un restringimento simmetrico della carreggiata pericoloso per la circolazione stradale.
D. ANIMALI VAGANTI - DOMESTICI	 4	d) Presegnala luoghi frequentati da fanciulli quali le scuole, i giardini pubblici, i campi di gioco.
E. ATTRAVERSAMENTO CICLABILE	 5	e) Presegnala la vicinanza di un tratto di strada con probabile attraversamento di animali domestici.
F. ANIMALI VAGANTI - SELVATICI	 6	f) Presegnala un attraversamento ferroviario munito di barriere o semibarriere.
G. DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE	 7	g) Presegnala la vicinanza di un tratto di strada con probabile attraversamento di animali selvatici.
H. CURVA A DESTRA	 8	h) Presegnala un attraversamento ferroviario privo di barriere.
I. PASSAGGIO A LIVELLO CON BARRIERE	 9	i) Presegnala una intersezione tra due o più strade regolamentate con circolazione rotatoria.
L. PASSAGGIO A LIVELLO SENZA BARRIERE	 10	l) Presegnala una curva pericolosa.

10) Prova a dire il significato di questi segnali. Alcuni sono segnali di pericolo, come quelli che abbiamo già visto alla pagina 5, altri sono rotondi o quadrati: li studieremo nelle prossime pagine.

	SEGNALE STRADALE	LO SO, SIGNIFICA...	NON LO SO, FORSE SIGNIFICA...	NON LO SO
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				

I segnali rotondi

I segnali rotondi (che hanno la forma di una ruota) danno ordini: un ordine è un comando a cui si deve obbedire. La parola “ordine” è uguale alla parola “prescrizione” e i segnali rotondi nel Codice della Strada sono chiamati **segnali di prescrizione**. Gli ordini dati dai segnali di prescrizione possono essere affermativi (“devi fare quello che è disegnato nel segnale”) o negativi (“non devi fare quello che è disegnato nel segnale”).



Un ordine che dice che cosa **devi** fare si chiama **OBBLIGO**.

Un ordine che dice che cosa **non devi** fare si chiama **DIVIETO**.

I segnali di obbligo sono di colore blu, i segnali di divieto sono di colore bianco con un bordo rosso.

11. Dividi i segnali di divieto da quelli di obbligo: nel sacco di sinistra metti i segnali di obbligo e in quello di destra quelli di divieto.



I segnali rotondi indicano che cosa **devi** fare, ma in alcuni casi indicano che **puoi** scegliere tra due possibilità.



Devi andare dritto



Puoi girare a destra oppure a sinistra

Regole di grammatica

Nelle pagine precedenti abbiamo usato spesso i verbi **potere** e **dovere**. Per esempio:

- ... le regole che tutti devono rispettare...
- ... il Codice deve essere molto preciso...
- ... un ordine è un comando a cui si deve obbedire...
- ... devi fare quello che è indicato nel segnale...
- ... puoi scegliere tra due possibilità...
- ... puoi girare a destra oppure a sinistra...

Come vedi, subito dopo i verbi sottolineati, c'è un verbo all'infinito (*rispettare, essere, obbedire, fare, scegliere, girare*). Il verbo sottolineato dice in che modo va capito l'infinito che segue, quindi è detto verbo *modale*. In quasi tutte le lingue del mondo ci sono verbi modali per esprimere: la possibilità (*potere*), l'obbligo (*dovere*), la volontà (*volere*), l'abilità (*sapere*).

11. Ti ricordi le forme di *potere, dovere, volere* in italiano? Completa la tabella.

POTERE

Io posso _____

Tu _____

Lui/lei _____

Noi _____

Voi _____

Loro _____

DOVERE

Io _____

Tu _____

Lui/lei deve _____

Noi _____

Voi _____

Loro _____

VOLERE

Io voglio _____

Tu _____

Lui/lei vuole _____

Noi _____

Voi _____

Loro _____

SAPERE

Io so _____

Tu _____

Lui/lei _____

Noi sappiamo _____

Voi _____

Loro sanno _____



12. Completa con i verbi *potere* o *dovere*

- Ogni giorno (noi) _____ fare la raccolta differenziata.
- Per avere la patente della macchina (tu) _____ avere 18 anni.
- Nel regolamento di condominio c'è scritto cosa (tu) _____ fare e cosa no.
- (Io) _____ parcheggiare la macchina qui o è a pagamento?
- In Italia i ragazzi _____ andare a scuola fino a 16 anni.
- La plastica _____ essere sempre separata dalla carta.
- Per salire in autobus e in tram (tu) _____ comprare il biglietto.
- Scusi, (io) _____ avere delle informazioni?
- Se non (tu) _____ venire a lezione, avvisa l'insegnante.
- Ogni mese (io) _____ pagare l'affitto al proprietario!
- Scusi, (Lei) _____ darmi un passaggio?
- Se stai male di notte, (tu) _____ chiamare la Guardia Medica.
- Gli automobilisti _____ fermarsi all'alt degli agenti di polizia.
- Se vedi una persona ferita (tu) _____ chiamare l'ambulanza, il numero è 118.

13. Completa con i verbi *volere*, *sapere*, *potere* e *dovere*.



- (Io volere) _____ girare a destra, ma non (potere) _____.
- Per strada, tutti (volere) _____ sentirsi sicuri.
- (Loro, sapere) _____ guidare molto bene: rispettano tutte le regole.
- (Io, volere) _____ fare l'esame della patente ma non (sapere) _____ parcheggiare....
- Anton e Maria (volere) _____ fare l'esame della patente, quindi (dovere) _____ presentare una domanda.
- Sono in ritardo! (Io, volere) _____ accelerare, ma non (dovere) _____ farlo.
- Questi studenti (sapere) _____ che cosa fare quando ci sono due indicazioni diverse.
- Non conosciamo questo segnale e quindi non (sapere) _____ che cosa fare.
- Senza patente non si (potere) _____ guidare.
- Quando Elena vede questo segnale, (sapere) _____ che (potere) _____ andare dritta e anche a destra.

Divieti e obblighi per tutti i cittadini

Ci sono altri DIVIETI e OBBLIGHI validi sempre, non solo mentre si circola per la strada.

L'articolo 54 della *Costituzione* italiana ricorda che:

Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi.

- Secondo voi, quali cose ogni cittadino in Italia **deve** fare e quali **può** fare? Completate le frasi con il verbo "dovere" o "potere".

Tutti i cittadini della Repubblica italiana ...

- _____ pagare le tasse.
- _____ fare il servizio militare.
- _____ donare il sangue
- _____ rispettare le leggi.
- _____ sposarsi e fare figli.

L'articolo 30 della *Costituzione* italiana dice che:

È dovere ... dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

- Secondo voi, cosa **devono** fare i genitori e cosa **possono** fare?

I genitori in Italia ...

- _____ mandare a scuola i figli fino a quando compiono 16 anni.
- _____ dare una paga settimanale ai figli.
- _____ iscrivere i figli ad una società sportiva.
- _____ dar da mangiare ai figli.
- _____ portare i figli in vacanza al mare.

- Contro l'inquinamento atmosferico cosa **dobbiamo** e cosa **possiamo** fare?

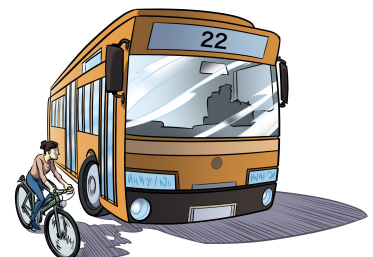
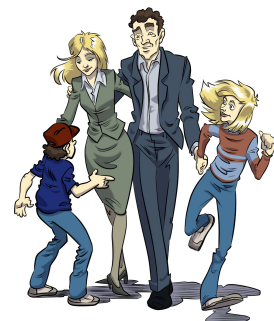
In casa il riscaldamento _____ essere al massimo a 20 gradi.

Quando gettiamo le immondizie _____ fare la raccolta differenziata.

In città _____ guidare un'auto elettrica.

_____ circolare solo in bicicletta.

_____ usare i mezzi pubblici.





I segnali quadrati

I segnali quadrati (oppure rettangolari) danno informazioni. Sono chiamati **segnali di indicazione** perché danno a chi circola per la strada delle indicazioni utili per la guida o per trovare luoghi di interesse, servizi e strutture stradali.

I segnali quadrati (oppure rettangolari) possono essere di molti colori.



verde per
le autostrade



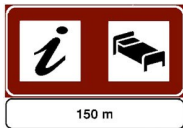
blu per le strade
extraurbane



bianco per
le strade urbane



giallo per i segnali
temporanei



marrone per località
di interesse turistico



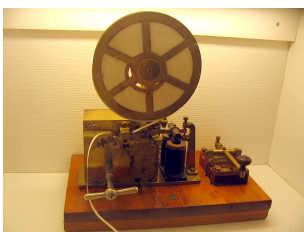
arancione per
scuolabus o taxi



rosso per
il segnale SOS



nero per
zone industriali



... — — — ...
S O S

Curiosità: cosa significa SOS?



Le tre lettere SOS sono il segnale universale per richiedere soccorso, ma non hanno nessun significato. È la trascrizione del segnale di aiuto in codice Morse, usato nelle trasmissioni con il telegrafo, che è composto di tre punti, tre linee e tre punti:

(... — — — ...)

Questo segnale è stato introdotto dal governo tedesco nel 1905 e poi, durante la Seconda Conferenza Internazionale Radiotelegrafica di Berlino del 1906, è stato riconosciuto come internazionale. È entrato in vigore il 1° luglio 1908.

Un quiz per la patente

Prova a rispondere a queste domande sulla segnaletica stradale ricavate dai quiz per la patente. Indica se queste cinque frasi sono VERE o FALSE mettendo un croce su V o su F.

Domanda n. 1 -

Segnalazioni semaforiche e degli agenti del traffico



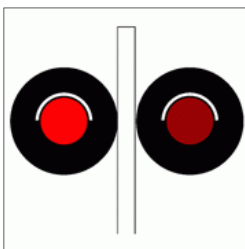
Il semaforo in figura indica una corsia riservata ai motocicli

☐ V

☐ F

Domanda n. 2 -

Segnalazioni semaforiche e degli agenti del traffico



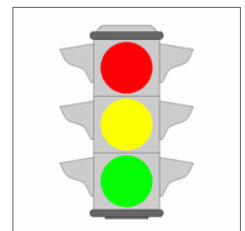
Le luci in figura vengono poste sul primo dei pannelli distanziometrici di un passaggio a livello

☐ V

☐ F

Domanda n. 3 -

Segnalazioni semaforiche e degli agenti del traffico



Incontrando il semaforo in figura è consentito il passaggio quando esso è spento, usando però la massima prudenza

☐ V

☐ F

Domanda n. 4 -

Segnalazioni semaforiche e degli agenti del traffico



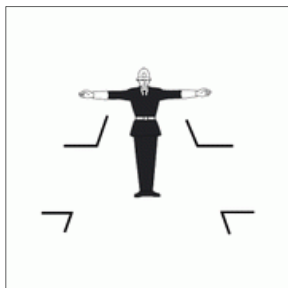
La luce verde accesa del semaforo in figura consente ai pedoni di attraversare la strada

☐ V

☐ F

Domanda n. 5 -

Segnalazioni semaforiche e degli agenti del traffico



Quando il vigile si dispone con le braccia aperte verso la nostra direzione come in figura si può svolgere, ma non proseguire dritto

☐ V

☐ F

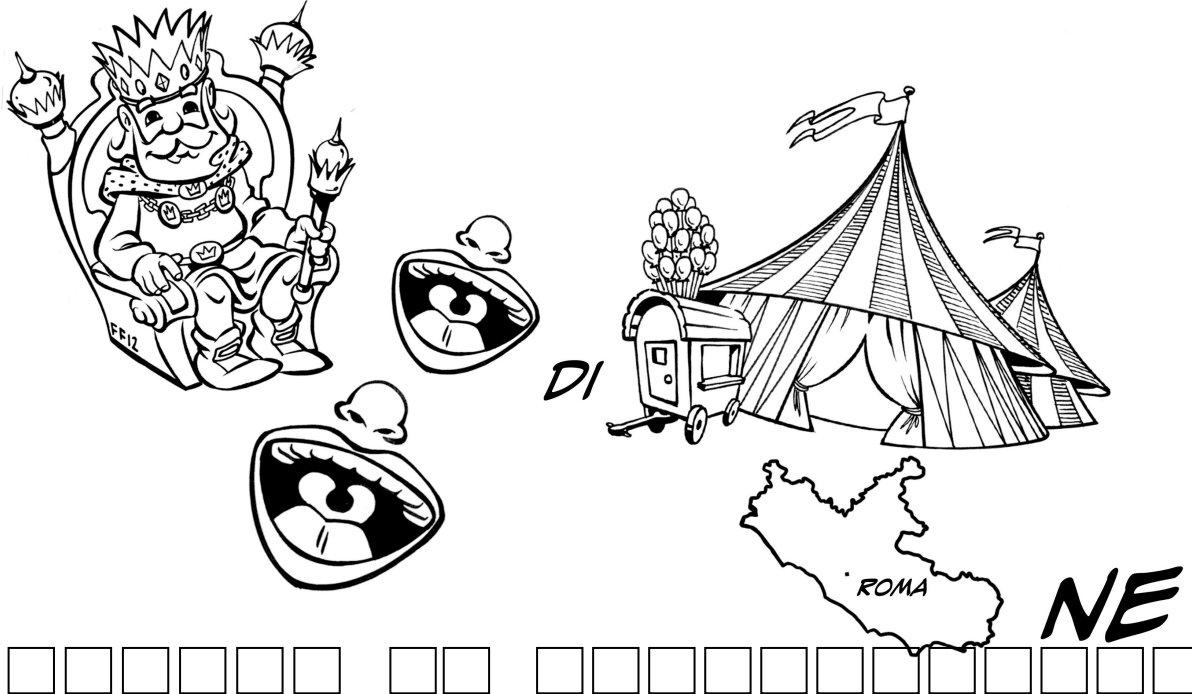
Soluzioni: 1.F, 2.F, 3.V, 4.V, 5.F

Per giocare dopo aver svolto il quiz, prova a risolvere questi rebus...

RISOLVI IL REBUS

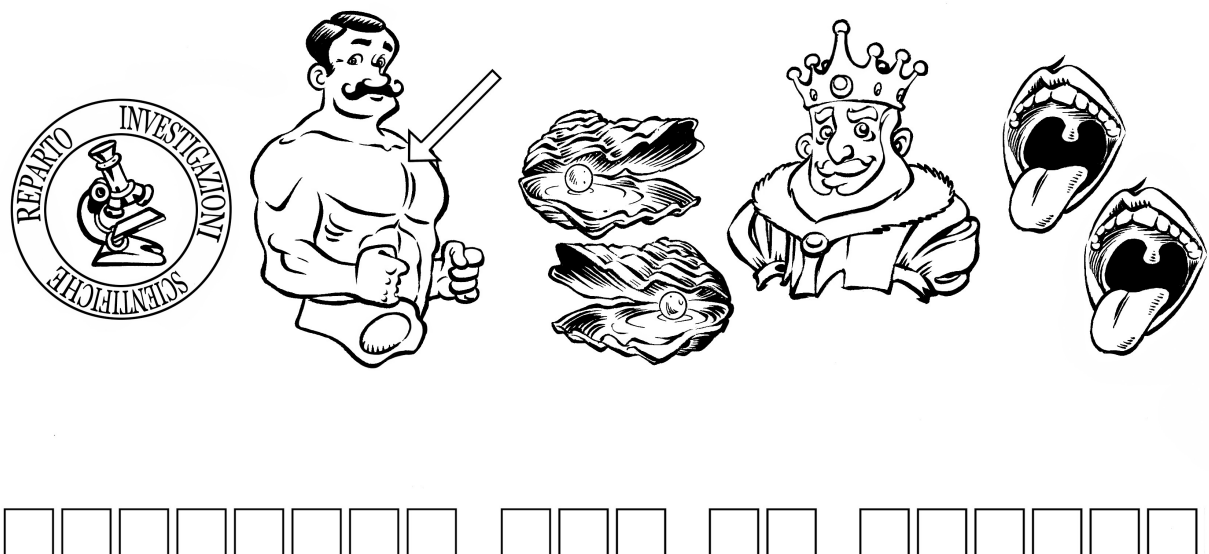
Frase 2, 4, 2 5, 5, 2

IL CODICE DELLA STRADA CONTIENE LE ...?



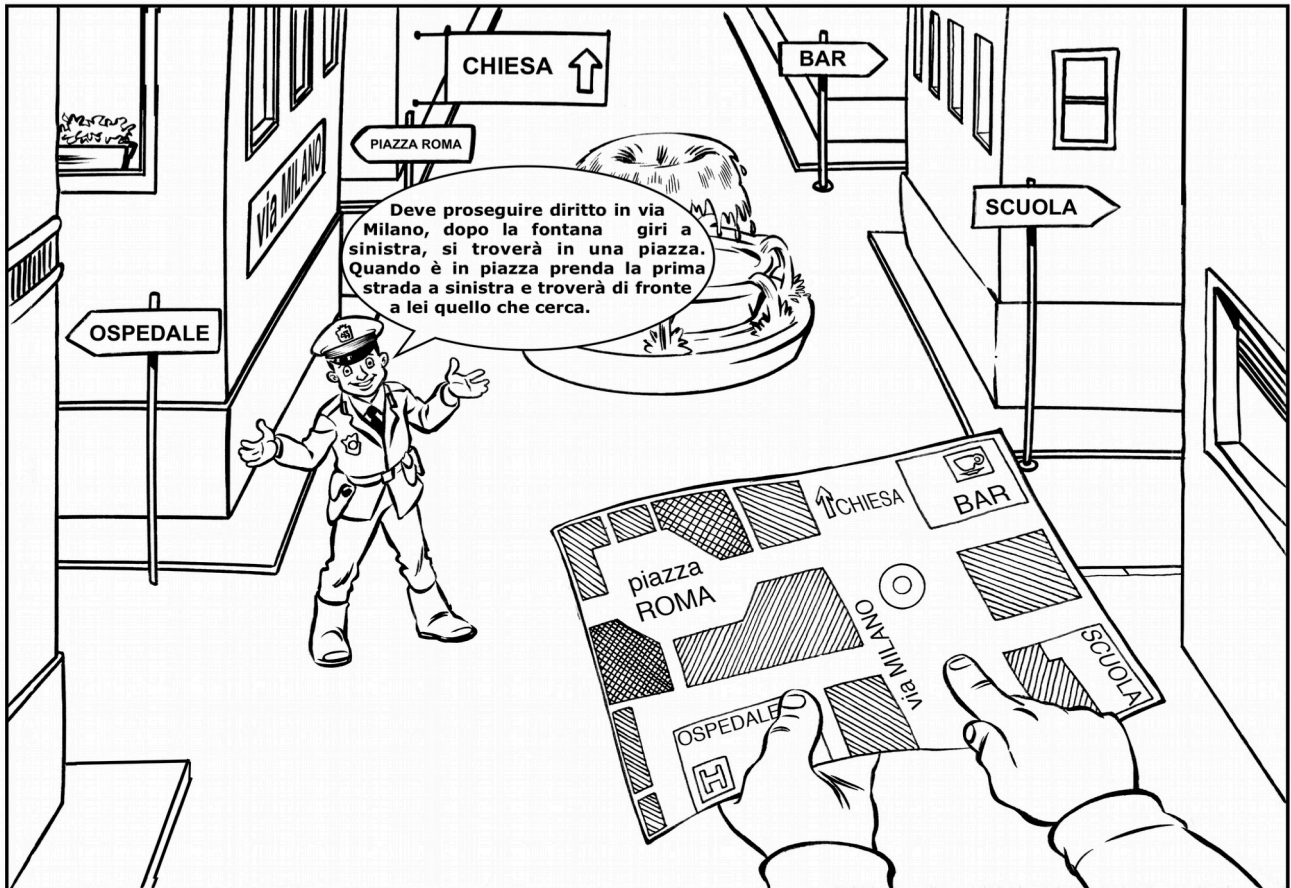
REBUS: TUTTI I CICLISTI DEVONO AVERE...

Frase 3, 5, 5, 2, 4



Il poliziotto dà un'informazione al turista. Guardando la cartina e seguendo le informazioni del poliziotto riesci a dire che cosa cerca il turista?

Il turista cerca _____.



1

Road signs I segnali stradali



All of these are road signs. Do you know them? Are they different in your home country? Why are they important? How can we respect them?



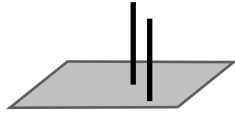
In front of you there's a red traffic light and a police officer who is telling you to go on. What will you do? Will you stop or will you go on?

These two signs inform you that the road you are driving on is going to narrow. Are they the same or different? When you see one or the other of them, do you have to behave the same way?



1. What road signs are for

Road signs help drivers not to make mistakes on the road: they remind them of the rules that everybody has to respect while driving in order not to make accidents and give you useful information to quickly find out the places that you are looking for. Road signs can be:



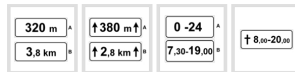
VERTICAL (positioned from top to bottom)



HORIZONTAL (parallel to the surface of the earth)



BRIGHT (with lights that turn on and off)



COMPLEMENTARY (so said because they are associated to other road signs)



In the *Road Code*, road signs are thus described:

Article 38, Road Sign System

1. The road sign system includes the following groups:

- Vertical signs;
- Horizontal signs;
- Bright signs;
- Complementary signs and equipment.

2. Road users must respect the prescriptions notified by means of road signs though they

might be nonconforming with the other car circulation rules. The prescriptions given by means of traffic lights, except the yellow flashing one which signals danger, prevail over those given by means of vertical or horizontal signs that regulate the road right of way. The prescriptions notified by vertical signs, prevail over those notified by horizontal signs. In every case, police signalling prevails over any other type of sign.

8) Match the pictures with the right definitions.



(a)



(b)



(c)



(d)



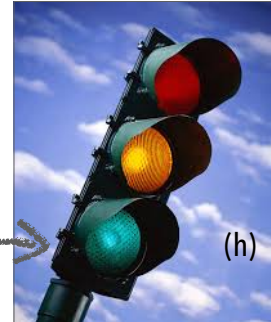
(e)



(f)



(g)



(h)

1. Horizontal road signs

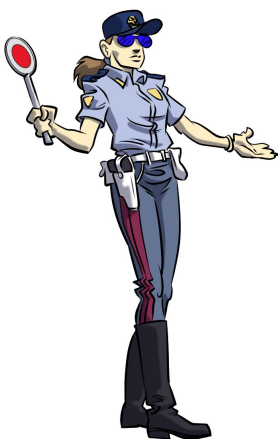
2. Vertical road signs

3. Bright traffic lights

4. Complementary signs

2. The hierarchy of road signs

By **hierarchy** we mean the greater, or lesser, importance that different road signs have: at the top, for importance, there are the hand signals made by Police Officers; in the second place, there are the bright signs, in the third place the vertical road signs or the horizontal ones. If the vertical signs give directions contrasting with those given by horizontal ones, the directions given by vertical signs prevail. If Police Officers are on duty in the road or street, their signals prevail over every other sign or signal, even if they request something different from bright signs, from vertical signs or horizontal ones.



1st place



2nd place



3rd place



4th place

3. The shapes of road signs

Road signs have three different shapes:



Triangular signs



Triangular signs warn drivers or pedestrians walking on the road that there is some kind of danger nearby (the danger is at 150 m from the sign). Danger signs are white-coloured with a red border; the black drawing in the centre of the sign shows the type of danger. Some drawings are easy to understand, others are quite stylized (that is, made with a few strokes) and therefore they are more difficult to understand.

Pictures easy to understand



In this sign you can see a roe-deer



In this sign a _____ is depicted



In this sign a _____ is depicted



In this sign _____ are depicted



In this sign a _____ is depicted

Pictures difficult to understand



Here is pictured a railroad crossing



In this sign you can see a _____



In this sign you can see a _____



In this sign you can see a _____



In this sign you can see a _____

9) Draw arrows to connect definitions, pictures and explanations.

A. TRAFFIC CIRCLE (GYRATORY TRAFFIC).	 1	a) It forewarns drivers about a stretch of road where the circulation is a dual-track type on the same roadway, after a one-way road
B. SIMMETRICAL NARROWING	 2	b) It is used to pre-signal the passage of bicycles and similar means (ex: push scooters)
C. CHILDREN	 3	c) It forewarns drivers about a symmetrical shrinkage of the roadway which makes car circulation dangerous.
D. WANDERING DOMESTIC ANIMALS	 4	d) It pre-signals places frequented by children such as schools, public gardens, playing fields
E. CYCLE CROSSINGS	 5	e) It forewarns about a stretch of nearby road with common crossing of domestic animals.
F. WANDERING WILD ANIMALS	 6	f) It pre-signals a railway crossing provided with barriers or semi-barriers.
G. TWO WAY TRAFFIC	 7	g) It pre-signals a nearby stretch of road with likely crossing of wildlife.
H. RIGHT TURN	 8	h) It forewarns drivers about a railroad crossing without barriers.
I. RAILWAY CROSSING WITH BARRIERS	 9	i) It forewarns drivers of an intersection between two or more streets regulated by traffic circle (gyratory traffic).
L. RAILWAY CROSSING WITHOUT BARRIERS	 10	l) It forewarns a dangerous turn.

Round signs

Round signals, which have the shape of a wheel, give an order: an order is a command to which you have to obey. The word “order” is the same, in meaning, as the word “prescription” and round signs, in the Road Code, are called “prescription signs”. The orders given by prescription signs can be *affirmative* (you must do what is depicted in the sign), or *negative* (you must not do what is depicted in the sign).



An order which tells you what you **MUST/ HAVE TO DO** is called an **OBLIGATION**



An order which tells you what you **MUST NOT/CANNOT DO** is a **PROHIBITION**

Prohibition signs are white-coloured with a red border; obligation signs are blue-coloured.

11. Separate prohibition signs from obligation signs: put the obligation signs into the sack on the left; put the prohibition signs into the one on the right.



Round signs show what **you have to do** , but in some cases they notify that you can **choose between two possibilities**.



You **must** go straight on.



You **can** turn right or left.



Prohibitions and obligation for all citizens

There are other PROHIBITIONS and OBLIGATIONS always effective, not only while circulating in a road or street.

Article 54 of the Italian Constitution reminds us all that:



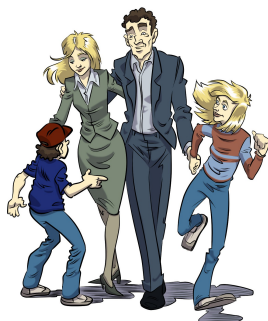
All citizens have a duty to be faithful to the Republic and to comply with its Constitution and laws.

- According to you, which things does every citizen **HAVE TO** do and which ones **CAN** he/she do? (See examples given in Italian in the text).

All Italian citizens ...

- _____ pay taxes.
- _____ do military service.
- _____ donate blood
- _____ comply with the laws..
- _____ get married and have children.

Article 30 of the Italian Constitution states that:



It is a duty... of all parents to support, provide schooling and educate their children, even though they were born outside marriage.

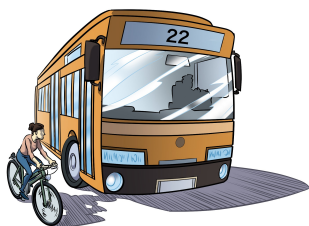
- According to you, what do parents **have to** do and what **can** they do (if they decide to?).

Parents in Italy ...

- _____ send their children to school until they are 16.
- _____ give their children some weekly pocket money.
- _____ enroll their children into a sports society.
- _____ nourish their children.
- _____ take them on holiday to the seaside.

- Against atmospheric pollution, what do we **have to** do and what **can** we do?

- ✓ At home, heating _____ reach a maximum of 20 degrees.
- ✓ When we throw away rubbish and garbage, we _____ sort/differentiate waste collection.
- ✓ In town, we _____ drive an electrical car.
- ✓ We _____ circulate by bicycle only.
- ✓ We _____ use public transport.



Square and rectangular signs

Square or rectangular signs give information. They are called indication signs because they give people circulating on the road useful information about driving or about interesting places , services or road facilities.

Square or rectangular signs may be of several different colours:



green for
Motorways



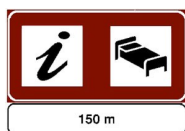
blue for
extra-urban roads



white for
urban roads



yellow for
temporary signs



brown for tourist
location



orange per
schoolbuses or taxis



red for
SOS signs



black for
industrial areas

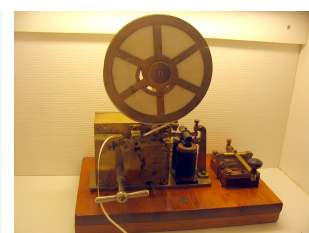


Curiosities: SOS

What does that mean? The 3 letters SOS are the universal signal to ask for help, but they don't have any meaning. It is the transcription of the signal for help in the Morse Code, used in transmissions by telegraph , which consists of three dots, three dashes and three dots.

(... — — — ...)

This signal was introduced by the German government in 1905 and then, during the second International Radiotelegraphic Conference in Berlin in 1906, it was recognized as International Signal. It became effective on 1st July 1908.



... — — — ...
S O S

A quiz for driving license

Try to answer the following questions about road signs , taken from quizzes for the Driving Licence. Decide if these five statements are True or False and then cross out T (vero=true) or F (falso=false).

Question n. 1 -

Traffic light signals and traffic police signals

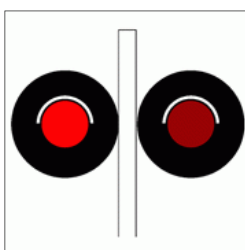


The traffic lights in the picture indicate a track reserved to motorcycles

☐ T ☐ F

Question n. 2 -

Traffic light signals and traffic police signals

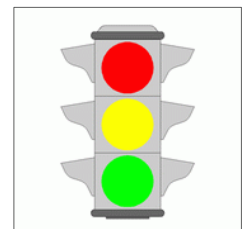


The lights in the picture are positioned on the top one of the distance panels of a rail crossing

☐ T ☐ F

Question n. 3 -

Traffic light signals and traffic police signals



If you meet a traffic light like the one you see in the picture, you are allowed to pass on when it is off, but paying the utmost attention

☐ T ☐ F

Question n. 4 -

Traffic light signals and traffic police signals

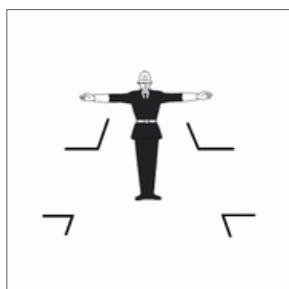


The green light which is on in the picture allows pedestrians to cross the road

☐ T ☐ F

Question n. 5 -

Traffic light signals and traffic police signals



When the traffic warden is positioned with both arms open towards our driving direction, as can be seen in the picture, we can turn left or right but we can't go straight on

☐ T ☐ F

Soluzioni: 1.F, 2.F, 3.V, 4.V, 5.F

2

L'incidente stradale



Hai mai fatto un incidente stradale? Sai chi devi chiamare se fai un incidente? Sai come ti devi comportare?



Sai cosa indica questo segnale? Chi deve sempre portarlo con sé mentre guida?

Comportamento in caso di incidente

Come deve comportarsi chi fa un incidente stradale? Il comportamento è diverso se nell'incidente ci sono feriti oppure se non ci sono feriti.

 Se ci sono feriti	 Se non ci sono feriti
Se ci sono feriti devi chiamare immediatamente con il telefonino il soccorso sanitario (il numero da fare è 118). Se non hai preparazione medica, non devi muovere o tentare di curare i feriti, specialmente se non sono coscienti. Se pensi che la scena dell'incidente sia pericolosa anche per altri, metti il segnale triangolare di emergenza e cerca di richiamare l'attenzione degli altri conducenti fino a quando arriva la polizia. Ricordati di non spostare assolutamente i mezzi, e cerca di individuare eventuali testimoni, segnalandoli anche alla polizia. Se uno dei mezzi coinvolti scappa, cerca di ricordarne non solo il numero di targa, ma anche le caratteristiche (tipo, colore) e gli elementi generali degli occupanti (quanti erano a bordo, il sesso, l'età ecc.), e riferisci alla polizia. In caso di incidente stradale in autostrada utilizza quanto prima le colonnine SOS o chiama i numeri di emergenza.	Se in seguito all'incidente ci sono stati solo dei danni ai mezzi di trasporto e i conducenti sono d'accordo sulla responsabilità, le persone coinvolte possono compilare una "constatazione amichevole dell'incidente" su modulo CID (Convenzione d'Indennizzo Diretto). Se i veicoli possono muoversi, devono essere rimossi immediatamente dalla sede stradale per non creare pericoli per gli altri utenti e intralcio alla circolazione. Al momento dell'incidente è sufficiente compilare il modulo CID, che contiene i dati degli automobilisti e dei veicoli coinvolti, la descrizione della dinamica dell'incidente e le firme di entrambi i conducenti coinvolti. Modulo CID constatazione amichevole



segnale triangolare di emergenza



colonnine SOS

In caso di incidente, quando si devono chiamare le forze dell'ordine?

In Italia dopo un incidente non è sempre obbligatorio chiamare la polizia. Ripetiamo che è importante verificare sempre se ci sono feriti e cercare di evitare pericoli per altri che circolano per la strada. Se nessuno è ferito è sufficiente scambiare i propri dati con gli altri guidatori o pedoni coinvolti. Se però *le parti coinvolte nell'incidente non sono d'accordo sulla responsabilità dell'incidente e non firmano insieme il CID, allora è bene chiamare le forze dell'ordine.*

Le forze dell'ordine

Come abbiamo detto, dopo un incidente si devono chiamare le *forze dell'ordine* se le parti coinvolte nell'incidente non sono d'accordo sulla responsabilità dell'incidente. Per capire che cosa è successo si chiama allora una di queste tre forze dell'ordine.

TRE FORZE DELL'ORDINE



NAZIONALI

Carabinieri

Dipendono dal Ministero degli Interni e dal Ministero della Difesa



NAZIONALI

Polizia di Stato

Dipende dal Ministero degli Interni



LOCALI

Polizia locale (municipale o provinciale) o "Vigili urbani"

Dipende dal Comune o dalla Provincia

I numeri di emergenza

118 (Emergenza Sanitaria) Chiamare per tutti i casi di richiesta di soccorso sanitario di emergenza-urgenza. Con il 118 il cittadino contatta una Centrale Operativa che valuta la gravità della situazione e se necessario invia personale e mezzi di soccorso adeguati.

113 (Polizia di Stato) Il numero 113 è sempre attivo per ogni tipo di segnalazione: furti, rapine, aggressioni, persone sospette ecc. Sul sito www.poliziadistato.it è possibile trovare una mappa dei commissariati di polizia presenti in ogni provincia.

112 (Carabinieri) Questo numero risponde alle richieste di soccorso in caso di pericolo, per riferire notizie utili per l'attività investigativa, ecc. Il 112 è anche il numero unico europeo di emergenza. Ha un servizio di risposta multilingue.

115 (Vigili del Fuoco) Chiamare in caso di incendio, persone disperse, allagamento o calamità naturali. Si possono chiamare i Vigili del Fuoco anche se qualcuno rimane fuori di casa senza le chiavi: ma in questo caso il servizio è a pagamento.

800 840 840 (Protezione Civile) La Protezione Civile interviene in caso di calamità e disastri naturali per portare soccorso e prima assistenza.

1522 (Rete Nazionale Antiviolenza a sostegno delle donne vittime di violenza). Il "call center" offre alle vittime un sostegno psicologico e legale. È un servizio multilingue, con l'assoluta garanzia dell'anonimato.

114 (Emergenza Infanzia) Per segnalazioni che riguardano i bambini: abusi sessuali, gravi stati di trascuratezza, tentativi di suicidio, fughe da casa, violenza domestica, abusi subiti in internet.

La telefonata al 118



In una situazione di emergenza sanitaria si chiama il **118**: risponderà una centrale alla quale vengono indirizzate tutte le richieste di soccorso della provincia.

La telefonata, che è gratuita da tutti i telefoni (cellulari anche senza scheda), è di solito molto veloce: quindi si deve restare calmi e dare con ordine tutte le informazioni che vengono richieste. Più informazioni corrette darai durante la telefonata, più semplice sarà il soccorso.

Di solito, l'operatore può chiedere:

- dove è successo l'incidente: la località precisa, la via, il numero civico; per emergenze sanitarie non stradali anche l'eventuale scala e piano, il cognome sul campanello;
- il numero di telefono da dove chiamate;
- il numero delle persone coinvolte e le condizioni (coscienza, respiro, aspetto della pelle e delle ferite);
- l'età e il sesso delle persone coinvolte;
- altre situazioni di pericolo (crolli, fughe di gas, incendi ecc).

Il 112: Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE 112)

Dal 1991 gli Stati europei stanno organizzando una rete unica per le emergenze. In quasi tutti gli Stati dell'Unione Europea quando c'è un'emergenza si chiama il 112. In Italia questo servizio non è ancora disponibile su tutto il territorio nazionale, ma nei prossimi anni lo diventerà.

Parole utili: emergenza/urgenza

Abbiamo spesso usato la parola *emergenza*: significa una situazione inaspettata in cui c'è pericolo di morte e bisogna intervenire subito. Forse conoscete anche la parola *urgenza*: anche questa significa che bisogna intervenire in fretta perché c'è il pericolo di un danno grave o gravissimo, ma non c'è il pericolo di morte immediata. Quando chiamiamo il 118, i medici distinguono *emergenza* e *urgenza*. In tutti e due i casi intervengono subito, ma le emergenze (il cuore che non funziona, la mancanza di respiro, molte fratture,

emorragie...) hanno al Pronto Soccorso un *codice 1 - rosso*, invece le urgenze hanno un *codice 2 - arancione*. Ci sono poi altri codici che indicano situazioni meno gravi: *codice 3 - azzurro*; *codice 4 - verde*; *codice 5 - bianco*. Al Pronto Soccorso hanno la precedenza i casi più gravi, non quelli che sono arrivati prima.

Come cittadini, dobbiamo capire che il lavoro dei medici di Pronto Soccorso è molto delicato. Chiamiamo il 118 solo in casi di emergenza e di urgenza. Per tutti gli altri casi chiamiamo il medico di base o la Guardia Medica.

Quiz per la patente/1

Prova a rispondere a queste domande sugli incidenti stradali ricavate dai quiz per la patente. Indica se queste sette frasi sono VERE (V) o FALSE (F).

Domanda n. 1. Se in un incidente stradale ci sono feriti si devono chiamare subito i soccorsi e descrivere i danni riportati dalle persone ferite.

V F

Domanda n. 2. Se in un incidente stradale ci sono feriti questi devono bere subito bevande alcoliche.

V F

Domanda n. 3. Se in un incidente stradale ci sono feriti si deve proseguire senza fermarsi e senza prestare soccorso.

V F

Domanda n. 4. Se in un incidente stradale ci sono feriti si deve prestare aiuto solo se si è personalmente responsabili dell'incidente.

V F

Domanda n. 5. Se in un incidente stradale ci sono feriti si devono chiamare i soccorsi al numero telefonico 118.

V F

Domanda n. 6. Dopo un incidente senza feriti occorre coprire i veicoli con un telo di plastica.

V F

Domanda n. 7. Dopo un incidente dove non ci sono feriti occorre presentare in ogni caso denuncia al più vicino commissariato di polizia.

V F



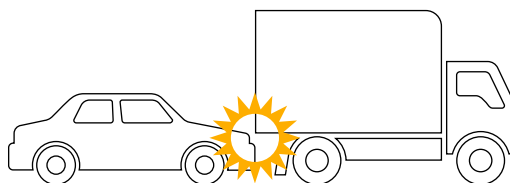
Incidente successo a Boston nel 1930
(Boston Public Library, Leslie Jones
Collection, sito: <https://ark.digital-commonwealth.org/ark:/50959/2j62s975z>)

Soluzioni: 1.V, 2.F, 3.F, 4.F, 5.V, 6.F, 7.F

Alcuni tipi di incidente



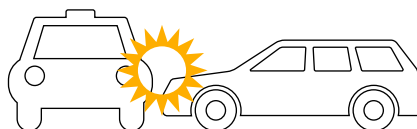
Urto frontale



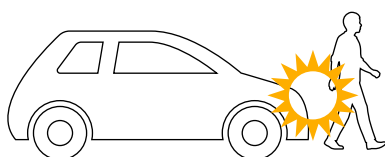
Tamponamento



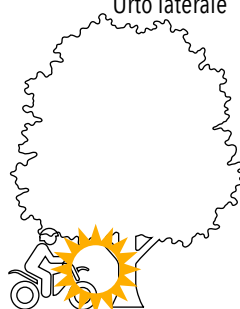
Tamponamento a catena



Urto laterale



Investimento



Urto contro un ostacolo





Cosa dice il Codice della Strada

L'articolo 189 del Codice della Strada ordina quale comportamento devono avere le persone che circolano in strada se c'è un incidente stradale.

Articolo 189. Comportamento in caso di incidente

1. L'utente della strada, in caso di incidente ricollegabile¹ al suo comportamento, ha l'obbligo di **fermarsi** e di **prestare l'assistenza occorrente ai feriti**.

2. Le persone coinvolte in un incidente devono fare tutte le azioni necessarie per salvaguardare² la sicurezza della circolazione (devono evitare altri incidenti).

4. In ogni caso i conducenti devono fornire le proprie generalità³ alle persone danneggiate o, se queste non sono presenti, comunicarle loro nei modi possibili.

6. Chiunque⁴ non rispetta l'obbligo di fermarsi, è punito con la reclusione⁵ da sei mesi a tre anni.

7. Chiunque non rispetta l'obbligo di prestare l'assistenza occorrente alle persone ferite, è punito con la reclusione da un anno a tre anni.

9-bis. L'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi danno a uno o più **animali d'affezione**⁶, da reddito⁷ o protetti⁸, ha l'obbligo di fermarsi e assicurare un veloce intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno. Chiunque non rispetta questo obbligo è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 421 a euro 1.691 (somme valide dal 1° gennaio 2021).

1. che ha un legame

2. difendere

3. nome, cognome, data di nascita e indirizzo

4. chi

5. chiusura in un carcere

6. animale tenuto dall'uomo per compagnia

7. animale allevato per la produzione di alimenti o abbigliamento

8. animale che non può essere cacciato per legge

Quiz per la patente/2

Domanda n. 1. Il conducente coinvolto in un incidente stradale ha l'obbligo di fermarsi e di prestare assistenza agli eventuali feriti.

☐ V

☐ F

Domanda n. 2. Dopo un incidente stradale è obbligatorio apporre il segnale mobile di pericolo sul lunotto posteriore del veicolo, prima di andare via.

☐ V

☐ F

Domanda n. 3. Il conducente coinvolto in un incidente stradale deve fornire le proprie generalità e gli estremi della patente, della targa e dell'assicurazione del veicolo alle persone danneggiate.

☐ V

☐ F

Domanda n. 4. Dopo un incidente stradale è obbligatorio collocare subito il veicolo sul marciapiede.

☐ V

☐ F

Domanda n. 5. Il conducente coinvolto in un incidente stradale deve evitare che vengano modificate le tracce, se occorre ricostruire la dinamica dell'incidente.

☐ V

☐ F

Domanda n. 6. Dopo un incidente stradale è obbligatorio, solo di notte, apporre il segnale mobile di pericolo in prossimità del veicolo..

☐ V

☐ F

Domanda n. 7. Il conducente coinvolto in un incidente stradale per la denuncia dell'assicurazione può avvalersi degli appositi moduli prestampati forniti dalla propria assicurazione.

☐ V

☐ F

Soluzioni: 1.V, 2.F, 3.V, 4.F, 5.V, 6.F, 7.V

Esercizio

Secondo te quali cose sono obbligatorie da fare dopo un incidente con feriti? E quelle non obbligatorie? Completa le frasi.



Dopo un incidente...



Dopo un incidente...



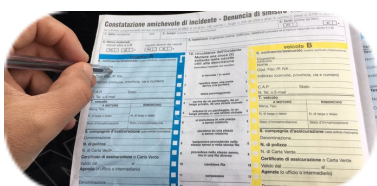
Dopo un incidente...



Dopo un incidente...



Dopo un incidente...



Dopo un incidente...

Parole utili

Un incidente è qualcosa che *succede* all'improvviso: non ce lo aspettiamo, ma *càpita*. Ci possono essere incidenti sul lavoro, con infortuni anche gravi, incidenti domestici che succedono a casa, e incidenti stradali, di cui ci occupiamo qui. Gli incidenti stradali sono chiamati anche *sinistri*.

Diciamo che un incidente *succede*, *capita*, *si verifica*, *avviene*. Al tempo passato: *è successo*, *è capitato*, *si è verificato*, *è avvenuto*.

Un incidente può essere *leggero* o *grave*. Posso essere *coinvolto* in un incidente, o *assistere* come *testimone*. L'incidente si *denuncia* all'assicurazione. E poi, per fortuna, ricordiamo che gli incidenti si possono quasi sempre *prevenire* ed *evitare*...

Esercizio

Leggi la frase, poi completa con le parole che mancano: guarda la tabella (es.: parola mancante 1. vedi riga 1 della tabella) e scegli tra *a*, *b*, *c*.



Qualche mese fa a Torino [1. _____] un incidente: un'automobile è rimasta incastrata tra due tram. [2. _____] è accaduto nel tardo pomeriggio, quando in città c'era molto traffico.

Molti [3. _____] hanno assistito all'incidente. [4. _____] che il conducente dell'auto stava sorpassando un tram e non si è accorto di un altro tram che arrivava dalla direzione opposta. Così l'auto si è trovata incastrata in mezzo ai due tram. Molte persone sono state [5. _____] ma non ci sono state [6. _____]. Di sicuro [7. _____] si poteva [8. _____] facendo maggiore attenzione...

1. scegli tra ➡	a. è partito	b. si è verificato	c. ha verificato
2. scegli tra ➡	a. L'avvento	b. Il destro	c. Il sinistro
3. scegli tra ➡	a. amici	b. testimoni	c. stradoni
4. scegli tra ➡	a. È successo	b. È accesso	c. È avviene
5. scegli tra ➡	a. coinvolte	b. stravolte	c. divelte
6. scegli tra ➡	a. vittime	b. colpevoli	c. fisime
7. scegli tra ➡	a. la sosta	b. l'incidente	c. l'asfalto
8. scegli tra ➡	a. bloccare	b. saltare	c. evitare

La constatazione amichevole

Questo documento è il modulo da compilare se hai avuto un incidente stradale, si chiama modulo C.I.D. che significa **Convenzione d'Indennizzo Diretto**, ma viene anche chiamato **Constatazione amichevole di incidente**. Con questo modulo fornisci i tuoi dati all'altra persona che ha avuto l'incidente con te e ricevi i suoi dati. Questo modulo deve essere consegnato alla tua compagnia di assicurazione.

Constatazione amichevole di incidente - Denuncia di sinistro

(art. 143 D. Lgs. n. 209 del 2005)
("Codice delle assicurazioni private")

Se è firmato congiuntamente dai due conducenti, produce gli effetti di cui all'art. 148, comma 1, D. Lgs. n. 209 del 2005 e dell'art. 8, comma 2, lettera c), D.P.R. n. 254 del 2006.

1. data incidente	ora	2. luogo (comune, provincia, via e numero)	3. feriti anche se lievi ☐ no ☐ sì *								
4. danni materiali veicoli oltre A o B ☐ no ☐ sì *		oggetti diversi dai veicoli ☐ no ☐ sì *									
5. testimoni: cognome, nome, indirizzo, telefono (precisare se si tratta di trasportati sul veicolo A o B)											
veicolo A											
6. contraente/assicurato (vedere certificato d'assicurazione)											
Cognome (stampatello) _____											
Nome _____											
Codice Fiscale/Partita IVA _____											
Indirizzo (comune, provincia, via e numero) _____											
C.A.P. _____ Stato _____											
N. Tel. o E-mail _____											
7. veicolo											
<table border="1"><thead><tr><th>A MOTORE</th><th>RIMORCHIO</th></tr></thead><tbody><tr><td>Marca, Tipo _____</td><td>_____</td></tr><tr><td>N. di targa o telaio _____</td><td>N. di targa o telaio _____</td></tr><tr><td>Stato d'immatricolazione _____</td><td>Stato d'immatricolazione _____</td></tr></tbody></table>				A MOTORE	RIMORCHIO	Marca, Tipo _____	_____	N. di targa o telaio _____	N. di targa o telaio _____	Stato d'immatricolazione _____	Stato d'immatricolazione _____
A MOTORE	RIMORCHIO										
Marca, Tipo _____	_____										
N. di targa o telaio _____	N. di targa o telaio _____										
Stato d'immatricolazione _____	Stato d'immatricolazione _____										
8. compagnia d'assicurazione (vedere certificato d'assicurazione)											
Denominazione _____											
N. di polizza _____											
N. di Carta Verde _____											
Certificato di assicurazione o Carta Verde											
Valido dal _____ al _____											
Agenzia (o ufficio o intermediario) _____											
Denominazione _____											
Indirizzo _____											
Stato _____											
N. Tel. o E-mail _____											
La polizza copre anche i danni materiali al proprio veicolo: ☐ no ☐ sì											
9. conducente (Vedere patente di guida)											
Cognome (stampatello) _____											
Nome _____											
Data di nascita _____											
Codice Fiscale _____											
Indirizzo (comune, provincia, via e numero) _____											
Stato _____											
N. Tel. o E-mail _____											
Patente N. _____											
Categ. (A, B, ...) _____ valida fino al _____											
10. indicare con una freccia (*) il punto d'urto iniziale del veicolo A											
											
11. danni visibili al veicolo A											
14. osservazioni											
veicolo B											
6. contraente/assicurato (vedere certificato d'assicurazione)											
Cognome (stampatello) _____											
Nome _____											
Codice Fiscale/Partita IVA _____											
Indirizzo (comune, provincia, via e numero) _____											
C.A.P. _____ Stato _____											
N. Tel. o E-mail _____											
7. veicolo											
<table border="1"><thead><tr><th>A MOTORE</th><th>RIMORCHIO</th></tr></thead><tbody><tr><td>Marca, Tipo _____</td><td>_____</td></tr><tr><td>N. di targa o telaio _____</td><td>N. di targa o telaio _____</td></tr><tr><td>Stato d'immatricolazione _____</td><td>Stato d'immatricolazione _____</td></tr></tbody></table>				A MOTORE	RIMORCHIO	Marca, Tipo _____	_____	N. di targa o telaio _____	N. di targa o telaio _____	Stato d'immatricolazione _____	Stato d'immatricolazione _____
A MOTORE	RIMORCHIO										
Marca, Tipo _____	_____										
N. di targa o telaio _____	N. di targa o telaio _____										
Stato d'immatricolazione _____	Stato d'immatricolazione _____										
8. compagnia d'assicurazione (vedere certificato d'assicurazione)											
Denominazione _____											
N. di polizza _____											
N. di Carta Verde _____											
Certificato di assicurazione o Carta Verde											
Valido dal _____ al _____											
Agenzia (o ufficio o intermediario) _____											
Denominazione _____											
Indirizzo _____											
Stato _____											
N. Tel. o E-mail _____											
La polizza copre anche i danni materiali al proprio veicolo: ☐ no ☐ sì											
9. conducente (Vedere patente di guida)											
Cognome (stampatello) _____											
Nome _____											
Data di nascita _____											
Codice Fiscale _____											
Indirizzo (comune, provincia, via e numero) _____											
Stato _____											
N. Tel. o E-mail _____											
Patente N. _____											
Categ. (A, B, ...) _____ valida fino al _____											
10. indicare con una freccia (*) il punto d'urto iniziale del veicolo B											
											
11. danni visibili al veicolo B											
14. osservazioni											
15. firma dei conducenti											
A _____ B _____											

* In caso di lesioni o di danni materiali a cose diverse dai veicoli A e B indicare, sulla denuncia a tergo, l'identità e l'indirizzo dei danneggiati.

La denuncia non deve essere modificata dopo la firma e la separazione degli esemplari.

Vedere a tergo le dichiarazioni dell'Assicurato. ➡

Regole di grammatica: esprimere le cause

Per esprimere **cause**, la lingua italiana usa spesso la preposizione **per**, o queste espressioni: **a causa di...**, **per colpa di...**

- Non è riuscito a frenare **per la troppa velocità**.
- Ha tamponato la macchina davanti **per distrazione**.
- **Per colpa di una buca sulla strada** è andato a sbattere contro il muro.
- Il tamponamento è avvenuto **a causa sua** (non: ~~a causa di lui~~).
- L'incidente è successo **a causa del ghiaccio** sulla strada.

Le parti che abbiamo scritto in blu esprimono le **cause**.
Spesso per esprimere una causa ho bisogno di una frase intera. Per cominciare la frase causale, uso soprattutto queste espressioni: **perché...**, **siccome...**, **dato che...**, **visto che...**, **in quanto...**

- Ha urtato contro un albero **perché stava guardando il telefono**.
- L'urto è avvenuto **perché si è sentito male**.
- **Dato che parlava al cellulare**, non ha visto il ciclista e l'ha investito.
- **Siccome non sono in regola con l'assicurazione**, mi hanno sequestrato l'automobile.
- Si è fatto male nell'incidente **perché non aveva allacciato la cintura di sicurezza**.
- Luca non può guidare l'auto **in quanto ha solo 16 anni**.

Per esprimere le cause, raramente uso queste espressioni: **poiché...**, **giacché...**: le trovo solo nella lingua scritta.

Esercizio

Combina le tre colonne e scrivi delle frasi. Sono possibili diverse combinazioni.

	... per...	... mandava messaggi.
	... a causa di...	...un colpo di sonno.
Quell'incidente	... per colpa di...	...aveva bevuto.
è successo...	... perché...	... la stanchezza.
	... in quanto ...	... una fitta nebbia.
		... era drogato.
		... correva troppo.

Lettura: Pirata della strada



Chi è il pirata della strada?

Si chiama “pirata della strada” il guidatore di un veicolo che, dopo aver fatto un incidente, scappa senza prestare o richiedere soccorso. Leggi questo articolo di giornale e discuti con l’insegnante e i compagni.

Pirateria stradale

1 Nonostante l’effetto Covid i numeri italiani sono preoccupanti.

2 L’educazione stradale in Italia sta vivendo una situazione
3 drammatica. Gli ultimi fatti di cronaca riportano infatti alla
4 luce **il fenomeno della pirateria stradale**.

5 Secondo l’Osservatorio ASAPS (Associazione Sostenitori
6 ed Amici della Polizia Stradale) **nel primo semestre 2020**
7 **sono stati 386 gli episodi di pirateria stradale** gravi, erano
8 stati 543 nello stesso primo semestre del 2019 (-29,1%). I
9 morti nel primo semestre 2020 sono stati 33 e 463 le persone
10 ferite. Nello stesso semestre 2019 i morti erano stati 55 e i fe-
11 riti 670. **Il decremento delle vittime mortali è del 40%**, quel-
12 lo dei feriti è del 31%. Ma attenzione il dato va letto tenendo
13 conto degli oltre due mesi di lockdown e al contemporaneo
14 estremo controllo del territorio da parte delle forze di polizia
15 anche se in chiave anti Covid.

16 L’87% dei casi è avvenuto di giorno e **il 13% di notte**. Nel
17 51,3% dei casi il pirata viene poi individuato dalle forze di
18 polizia che rilevano il sinistro. Quelli che scappano perché
19 pensano di farla sempre franca si sbagliano di grosso. L’iden-
20 tificazione infatti schizza addirittura al 70% nei casi delle pi-
21 raterie mortali. **L’identikit del pirata della strada** dice che è
22 italiano e maschio: gli stranieri sono stati il 13,7% del totale.
23 Le donne sono state 26, il 12,7%.

Marco Caligari

(Articolo adattato da: <https://www.formulapassion.it/automoto/mobility/pirateria-stradale-incidenti-morti-feriti-dati-asaps-514854.html>)

Esercizio: è meglio prevenire...

Gli incidenti stradali si possono *prevenire*, cioè fare in modo che non succedano. L'ACI (Automobile Club Italiano) propone dieci consigli per una guida sicura. Sono tutti ugualmente importanti, ma ti proponiamo di metterli in ordine secondo il tuo giudizio (1 = il più importante). Confronta la tua scelta con quella dei compagni.

	Allacciare le cinture di sicurezza: ho la responsabilità di tutti i passeggeri
	Controllare gli pneumatici: sia l'usura che la pressione, anche della ruota di scorta
	Essere gentile e rispettoso: ho rispetto per gli altri conducenti
	Fermarmi quando sono stanco: meglio arrivare tardi che non arrivare affatto
	Guidare solo se sono lucido: se ho bevuto o ho fatto uso di droghe, io sono un pericolo sulla strada
	Indossare il casco: i motorini e le biciclette non mi proteggono la testa
	Non distrarmi: se telefono e invio messaggi sono un pericolo
	Proteggere i bambini a bordo: utilizzo i seggiolini e gli altri sistemi di ritenuta
	Rispettare i limiti di velocità: la mia auto è di metallo, i pedoni e i bambini no
	Rispettare il codice della strada: le regole esistono a tutela di noi tutti

Lettura: l'articolo di cronaca

Per fortuna, non siamo spesso coinvolti in incidenti, nemmeno come testimoni. Più di frequente leggiamo queste notizie in internet o sui giornali, oppure le vediamo e ascoltiamo alla televisione: sono **articoli di cronaca**. Per scrivere un buon articolo di cronaca, si dice che è bene rispettare la regola delle cinque W, cioè delle cinque parole inglesi che ci dicono:

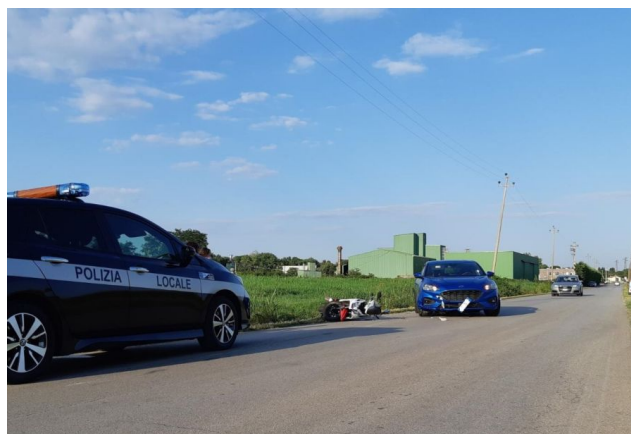
- Chi? (Who?)
- Dove? (Where?)
- Quando? (When?)
- Perché? (Why?)
- Che cosa è successo? (What?)

Prova a leggere l'articolo della pagina seguente, e se vuoi svolgi l'esercizio di comprensione.

Incidente auto-scooter, si scontrano due compaesani. Un ferito finisce in ospedale

Da Omar Dal Maso -

8 Agosto 2020 (aggiornato il 8 Agosto 2020 15:16)



1 Intervento d'urgenza ieri sul confine tra Villaverla e Montecchio Precalcino, nei
2 pressi della piccola stazione sui binari della linea Vicenza-Schio, dove un uomo che
3 viaggiava a bordo di uno scooter è stato soccorso da un'ambulanza del Suem (=Ser-
4 vizio di Urgenza ed Emergenza Medica) e trasportato in codice giallo in ospedale. Inco-
5 lume [= senza danni] invece un automobilista.

6 L'incidente è avvenuto intorno alle 18.15 di venerdì, quando un ciclomotore con
7 il suo conducente è andato a sbattere contro un'auto che proveniva dal senso di
8 marcia opposto, sembra dopo aver improvvisamente invaso la corsia. Protagonisti
9 loro malgrado dello scontro sono stati due concittadini tra loro, i quali risiedono en-
10 trambi nella vicina Dueville, al termine delle rispettive giornate lavorative.

11 Si tratta di B.P., 51 anni, che si trovava alla guida di uno scooter di cilindrata 125
12 lungo via Terraglioni, e F.M., di 57, al volante della Ford Focus che si è vista sbucare
13 all'improvviso il veicolo a due ruote senza poter evitare l'impatto [= l'urto, lo scon-
14 tro], come riferito dagli agenti della polizia locale che hanno effettuato i rilievi [= le
15 osservazioni] sul sinistro [= incidente] stradale. Una collisione comunque violenta che
16 ha sbalzato lo scooterista sull'asfalto, fortunatamente senza conseguenze così gravi
17 da determinarne il ricovero in codice rosso, pur se bisognoso di cure mediche e ac-
18 certamenti clinici.

19 Rimane da capire la causa dell'invasione di carreggiata da parte del ferito, per il
20 quale all'ospedale si stanno valutando eventuali fratture oltre alle contusioni [= col-
21 pi, botte] riportate nello scontro. Tanto più visto che l'impatto sarebbe avvenuto in
22 un tratto rettilineo dell'arteria [= strada] di collegamento, poco trafficata e in zona di
23 prevalente campagna, che collega Villaverla alla vicina Montecchio Precalcino. For-
24 se una banale distrazione o una valutazione errata del tratto di strada che stava per-
25 correndo, o ancora, anche se meno probabile, un malore o un guasto meccanico al-
26 l'origine del problema.

Trova le cinque W fra le righe dell'articolo.

- Che cosa è successo? righe 2-5, 7-8, 15-18
- Chi?
- Dove?
- Quando?
- Perché?

La notizia di reato

L'articolo di giornale che avete letto racconta un incidente stradale, informa i lettori che c'è stato un incidente: l'articolo di giornale è, infatti, un testo di tipo *informativo*. Il testo informativo serve a dare informazioni chiare e precise riguardo a un argomento.

Un altro testo informativo è la **notizia di reato**. La notizia di reato è un testo che racconta un reato, cioè un comportamento vietato dalla legge, e che la polizia che lo ha scoperto manda alla Procura della Repubblica per far iniziare il processo. La notizia di reato deve essere ancora più precisa e esatta dell'articolo di giornale perché serve come prova davanti ai giudici.

Ecco come viene raccontato un incidente stradale in una notizia di reato.



Corpo di Polizia Locale /Squadra Infortunistica Stradale

Padova li, 25 maggio 2021 Prot. Gen. N° 12345/2021

OGGETTO: Comunicazione notizia di reato (ex art.347 del *Codice di Procedura Penale*)

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE

NOTIZIA DI REATO

Denominazione: incidente stradale con lesioni alle persone caratterizzato da fuga ed omissione di soccorso.

Norma di legge: art. 189/1°, 6° e 7° comma del Codice della Strada.

Luogo del Reato: PADOVA – via Venezia, fronte civico 61 (Centro Commerciale Giotto)

Data del reato: 25 maggio 2021 alle 14,35

PERSONA SOTTOPOSTA AD INDAGINI: IGNOTA allo stato attuale

PARTE OFFESA: MARIO BIANCHI

DESCRIZIONE SINTETICA DEL FATTO

In data 25/05/2021 il sunnominato MARIO BIANCHI percorreva via Venezia in sella alla sua bicicletta e, giunto all'altezza del civico 61, veniva investito sul fianco sinistro da un'autovettura che, proveniente dal parcheggio interno del Centro Commerciale Giotto, si immetteva in via Venezia con direzione Piazzale Stanga senza fermarsi dopo l'urto.

Il BIANCHI cadeva a terra ferito e subito veniva soccorso dai presenti che allertavano il 118, che provvedeva con autolettiga a trasportare l'infortunato presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera.

Nessuno tra le persone informate dei fatti riusciva a

fornire elementi significativi e utili ad individuare sia il veicolo (indicato come un'utilitaria di colore grigio) che ad identificare il suo conducente (maschio, di circa 30 anni, con capelli chiari).

Nessuna delle telecamere presenti nell'area e funzionanti al momento del sinistro aveva orientamento utile ad identificare il veicolo allontanatosi.

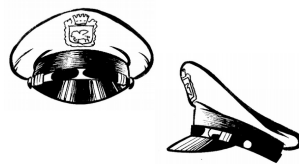
Il concorso di tutti gli elementi raccolti in luogo e successivamente non è stato sufficiente ad individuare il veicolo che ha investito il ciclista e ad individuarne il conducente.

Alla luce di quanto esposto si procedeva a redigere notizia di reato per le violazioni previste dall'art. 189/1°, 6° e 7° comma del Codice della Strada.

La notizia di reato è scritta con un linguaggio difficile da capire: è scritta in **linguaggio amministrativo**, cioè un tipo di lingua italiana usata nei documenti della Pubblica Amministrazione.

Chi scrive nel linguaggio amministrativo, per descrivere fatti successi nel passato, usa quasi sempre il tempo **imperfetto**, mentre nella lingua comune di tutti i giorni usiamo il passato prossimo.

Cerca nella notizia di reato tutti i verbi all'imperfetto, molti di questi imperfetti possono essere sostituiti dal passato prossimo e il testo diventa già più facile da capire. Prova a cambiare le frasi usando il passato prossimo al posto dell'imperfetto dove si può.



è caduto

Esempio: Il BIANCHI ~~cadeva~~ a terra ferito...

Regole di grammatica: imperfetto e passato prossimo

Ricorda che in italiano se usi l'**imperfetto** descrivi un'azione considerata durante il suo svolgimento (non ti importa sapere se e quando quella azione è finita, ti importa solo dire che in un certo momento si stava svolgendo).

Invece se usi il **passato prossimo** consideri l'azione come se avesse avuto una fine.

Esempio: *Correvo in bicicletta* (imperfetto = azione vista nel suo svolgimento) e *un'auto mi ha investito* (passato prossimo = azione finita).

Completa le frasi scegliendo tra imperfetto o passato prossimo.

1. Mentre (giocare) a calcio Carlo si (rompere) una gamba.
2. Quando (essere) piccolo (avere) molte malattie.
3. Mio nonno (nascere) quando (esserci) la guerra.
4. Io (dormire) così bene quando all'improvviso (sentire) uno scoppio.
5. Mario (parlava) al cellulare, per questo (fare) un incidente.

Un testo espressivo: la canzone

I due testi informativi che abbiamo visto, l'articolo di giornale e la notizia di reato, danno informazioni precise senza comunicare le emozioni di chi li ha scritti. Un incidente però può essere raccontato anche con un **testo espressivo**, dove l'autore del testo inserisce anche le sue emozioni e i suoi stati d'animo.



Canzone per un'amica è una **canzone** scritta da Francesco Guccini nel 1967 per ricordare una sua amica morta in un incidente stradale. La canzone è stata suonata anche dal gruppo musicale "Nomadi" per ricordare il loro bassista, anche lui vittima di un incidente stradale.

Prova a cercare su YouTube la canzone e ascoltalà leggendo il testo che è scritto qui sotto.

Canzone per un'amica

(Francesco Guccini - 1967)

- 1) Lunga e diritta correva la strada,
l'auto veloce correva,
la dolce estate era già cominciata,
vicino a lui sorrideva, vicino a lui sorrideva.
- 2) Forte la mano teneva il volante,
forte il motore cantava,
non lo sapevi che c'era la morte
quel giorno che ti aspettava, quel giorno che ti aspettava.
- 3) Non lo sapevi che c'era la morte,
quando si è giovani è strano
poter pensare che la nostra sorte
venga e ci prenda per mano, venga e ci prenda per mano.
- 4) Non lo sapevi ma cosa hai provato
quando la strada è impazzita,
quando la macchina è uscita di lato
e sopra un'altra è finita, e sopra un'altra è finita.
- 5) Non lo sapevi ma cosa hai sentito
quando lo schianto ti ha uccisa,
quando anche il cielo di sopra è crollato,
quando la vita è fuggita, quando la vita è fuggita.
- 6) Dopo il silenzio soltanto è regnato
tra le lamiere contorte,
sull'autostrada cercavi la vita,
ma ti ha incontrato la morte, ma ti ha incontrato la morte.
- 7) Vorrei sapere a che cosa è servito
vivere, amare e soffrire,
spendere tutti i tuoi giorni passati
se presto hai dovuto partire, se presto hai dovuto partire.
- 8) Voglio però ricordarti come eri,
pensare che ancora vivi,
voglio pensare che ancora mi ascolti,
che come allora sorridi, che come allora sorridi.

Modi di dire

Il *modo di dire* è una frase che non può essere capita se uniamo il significato delle sue parti, il *modo di dire* può essere capito solo se si conosce il significato globale della frase. Per esempio il modo di dire “attaccati al tram!” non significa “appigliati al veicolo per i passeggeri che circola sulle rotaie”, ma “arrangiativi!”.



13. Prova a trovare il significato corretto di questi modi di dire derivati da eventi legati alla guida.

1. Prendere una sbandata	A. Cominciare ad avere vizi (droga, fumo alcol)
2. Essere la ruota di scorta	B. Innamorarsi all'improvviso e deviare dal proprio solito comportamento
3. Prendere una cattiva strada	C. Rinunciare, ritirarsi, tornare sui propri passi
4. Perdere l' autobus	D. Essere una persona ignorata o trascurata, presa in considerazione solo se non ci sono altre scelte
5. Fare marcia indietro	E. Essere molto poveri, non avere nemmeno un tetto per ripararsi
6. Essere in mezzo a una strada	F. Lasciarsi sfuggire un'occasione unica, per disattenzione o per pigrizia
7. Essere un ladro patentato	G. Sorvolare su qualcosa, non darle troppo peso, per evitare discussioni.
8. Lasciar correre	H. Avere molta esperienza nei furti, riconosciuta da tutti.

14. Provate a concludere queste frasi con i modi di dire legati alla guida visti nell'esercizio precedente.

- 1) L'arrestato è l'autore di tutti gli ultimi furti di bicicletta avvenuti in quartiere: è _____.
- 2) Era un famoso attore, ma ora non ha più un soldo: è _____
- 3) Il governo aveva promesso aumenti alle pensioni, e invece _____
- 4) Il consiglio della polizia è di non ingaggiare mai una lite per motivi di viabilità: è meglio _____
- 5) Avevo la possibilità di giocare in una squadra di serie A, ma ho lasciato perdere per finire gli studi: _____
- 6) Il direttore si è follemente innamorato della sua segretaria: _____
- 7) Mio figlio ha cominciato a drogarsi: _____
- 8) Quando non ha più nessuno da invitare viene a chiamare me: sono _____
- 9) La psicologa Samantha Rodman afferma che alle persone in una relazione capita spesso di _____, soprattutto se la coppia sta insieme da tanto tempo.
- 10) La paura di ogni genitore di un figlio adolescente è che questo possa _____, che possa incontrare persone che lo facciano cadere nel mondo della droga.



15. Provate a trovare il significato di questi modi di dire leggendo gli esempi.

(A) Essere superiore agli altri in qualcosa (B) Non vivere liberamente per paura (C) Iniziare qualcosa con troppo entusiasmo (D) Avviare bene un'attività, prendere il ritmo.

1. PARTIRE IN QUARTA = _____

Luca è troppo impaziente e istintivo, parte in quarta ogni volta.



2. INGRANARE LA MARCIA = _____

Sono già passati due mesi da quando lavori qui e devi ancora ingranare la marcia.



3. VIVERE CON IL FRENO A MANO TIRATO = _____

Lasciati andare, non vivere col freno a mano tirato!



4. AVERE UNA MARCIA IN PIÙ = _____

Paolo a scuola è molto bravo, nello studio ha una marcia in più degli altri.



Per divertirti un po', prova a risolvere questi rebus...

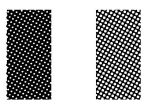
RISOLVI IL REBUS

DOBBIAMO FERMARCI OGNI VOLTA CHE VEDIAMO UN ...

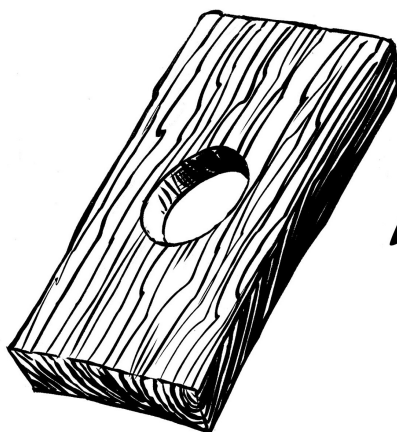
Frase 2, 2, 4, 1, 4



IF =

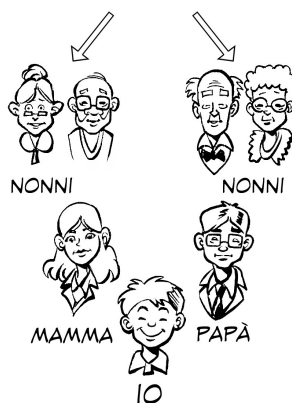


BLT =



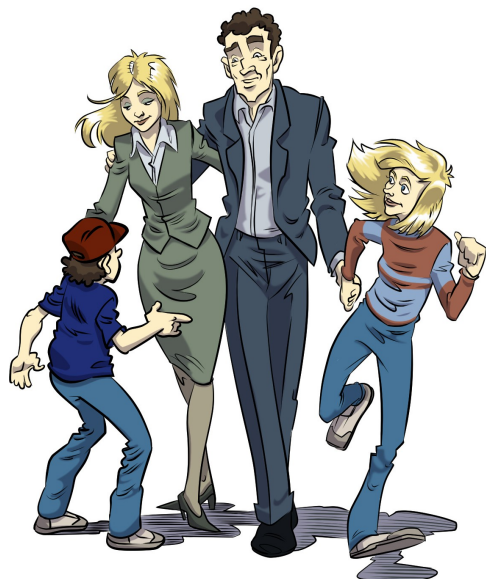
REBUS: A VOLTE PER LE STRADE AVVENGONO

Frase 2, 3, 2, 1, 5



3

I documenti e l'assicurazione



Quando cammini per la strada devi sempre portarti dietro i documenti d'identità?



E quando guidi una bicicletta devi avere i documenti d'identità con te?

Sai quando devi avere con te i documenti? E quali documenti?

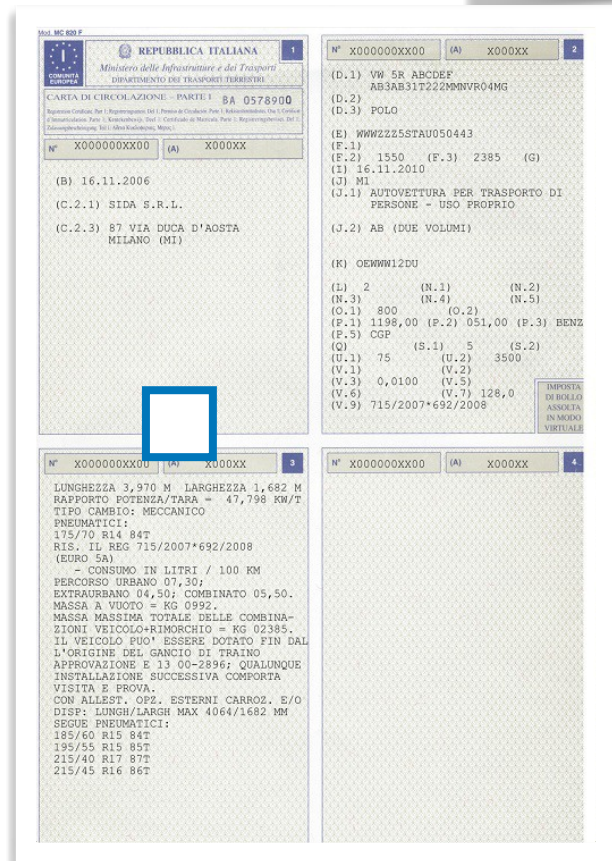
Documenti che deve avere chi guida un veicolo a motore

Chi guida veicoli a motore deve ricordare di portare con sé alcuni documenti. Quali documenti? L'Articolo 180 del *Codice della Strada* indica che documenti devono avere i guidatori dei veicoli a motore. Invece chi va in bicicletta, che non è un veicolo a motore, non deve portare con sé nessun documento.

Gli stranieri che non fanno parte dell'Unione Europea, però, devono ricordare di portarsi sempre dietro un documento di identità e il permesso di soggiorno.

Conosci i nomi di questi tre documenti?

Collega il disegno al nome del documento.



1. Certificato di assicurazione - 2. Patente di guida - 3. Carta di circolazione

I cittadini italiani non hanno l'obbligo di portare con sé un documento di riconoscimento, possono dire il loro nome e cognome a voce alla polizia. Gli stranieri che arrivano da Paesi non dell'Unione Europea invece devono sempre avere con sé un documento di riconoscimento e il permesso di soggiorno. Gli stranieri devono mostrare i documenti alla polizia e se non lo fanno possono essere arrestati e possono essere costretti a pagare fino a 2.000 euro. Gli obblighi degli stranieri riguardo ai documenti sono descritti dal *Testo unico sull'immigrazione* (Legge 6 marzo 1998, n. 40 modificata dalla Legge 15 luglio 2009, n. 94) all'articolo 6.

Articolo 6 - Testo Unico sull'immigrazione

Comma 3 - Facoltà ed obblighi inerenti al soggiorno

Lo straniero che, a richiesta degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza, non ottempera¹, senza giustificato motivo, all'ordine di esibizione del passaporto o di

altro documento di identificazione e del permesso di soggiorno o di altro documento attestante la regolare presenza nel territorio dello Stato è punito con l'arresto fino ad un anno e con l'ammenda fino ad euro 2.000.

1. ottemperare a un ordine" significa "attenersi a un obbligo", cioè rispettare un comando.

Ecco cosa dice l'articolo 180 del *Codice della strada*



Art. 180 Codice della strada Possesso dei documenti di circolazione e di guida

1. Per poter circolare con veicoli a motore il conducente deve avere con sé i seguenti documenti:

- a) la carta di circolazione;
- b) la patente di guida valida per la corrispondente categoria del veicolo;
- c) ...(chi non ha ancora la patente di guida deve avere l'autorizzazione per l'esercitazione e un documento di riconoscimento)
- d) il certificato di assicurazione obbligatoria.

2. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 42 a euro 173. Quando si tratta di ciclomotori la sanzione è da euro 26 a euro 102.

3. Chiunque senza giustificato motivo non ottempera all'invito dell'autorità di presentarsi, entro il termine stabilito nell'invito medesimo, ad uffici di polizia per fornire informazioni o esibire documenti ai fini dell'accertamento delle violazioni amministrative previste dal presente codice, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 430 a euro 1.731

Chi dimentica ai documenti a casa quindi deve portarli poi in un ufficio di polizia per farli vedere agli agenti.

Chi non fornisce informazioni o non presenta i documenti alla polizia, entro il termine stabilito, viene punito anche altre infrazioni: quella di guidare senza aver preso la patente, senza aver assicurato il veicolo oppure senza aver mai richiesto la carta di circolazione agli uffici della motorizzazione civile.

La polizia infatti ipotizza che un guidatore non abbia i documenti, se non li vuole far vedere.

Questa pagina è presa da un libro di preparazione per l'esame per la patente di guida e spiega che documenti devono essere esibiti agli agenti di polizia stradale.

■ ESIBIZIONE DEI DOCUMENTI DI CIRCOLAZIONE A RICHIESTA DEGLI AGENTI

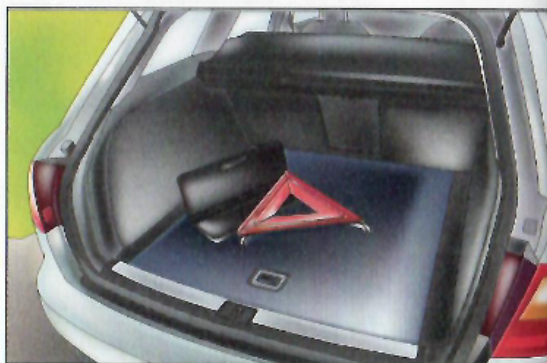
Chi guida autoveicoli o motoveicoli è tenuto a **fermarsi all'invito di funzionari, ufficiali ed agenti** cui spetti l'espletamento dei servizi di polizia stradale ed **esibire** a loro richiesta i **seguenti documenti** (vedi anche Cap. 20.5):

- **carta di circolazione** (relativa al veicolo che conduce);
- **patente di guida valida** (o "foglio rosa");
- **contrassegno e certificato di assicurazione.**



Il conducente **non** è invece **tenuto ad esibire** il **certificato di proprietà** del veicolo o il **bollo** (l'attestazione di pagamento della tassa di possesso), documenti che **non** devono obbligatoriamente essere **tenuti a bordo** del veicolo.

Inoltre, anche se non si tratta di un documento di circolazione, chi **guida autoveicoli** deve **esibire**, a richiesta degli agenti, il **segnale mobile di pericolo (triangolo)**, in quanto parte della dotazione obbligatoria.



La patente di guida, edizioni Brocca, 2013, pag. 120

Assicurazione RCA

RCA è una sigla, cioè una parola formata con le prime lettere dei tre nomi: **R**esponsabilità **C**ivile **A**uto.

La **responsabilità** è il collegamento tra una azione fatta da una persona e le sue conseguenze; **civile** indica che riguarda la comunità dei cittadini (che in latino erano chiamati *cives*); **auto** è l'abbreviazione di automobile e indica tutti i veicoli a motore.

L'articolo 2043 del Codice Civile dice che:

Qualunque fatto ... che cagiona ad altri un danno ingiusto obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.

Questa legge civile ha lo stesso significato del proverbio italiano che dice: "Chi rompe paga!". Cioè chi provoca un danno deve ripagare quello che ha rovinato.

Anche i danni provocati alla guida di un veicolo devono essere risarciti, come ricorda l'articolo 2054 del Codice Civile.

Il conducente di un veicolo ... è obbligato a risarcire il danno prodotto a persone o a cose dalla circolazione del veicolo, se non prova di aver fatto tutto il possibile per evitare il danno.

Nel caso di scontro tra veicoli si presume, fino a prova contraria, che ciascuno dei conducenti abbia concorso ugualmente a produrre il danno subito dai singoli veicoli.

I danni causati sia alle persone che alle cose durante la circolazione stradale devono essere risarciti. Per garantire a tutti il diritto di essere risarciti, anche se chi ha causato l'incidente non ha i soldi sufficienti, la legge italiana ordina che tutti i veicoli siano assicurati.

Auto incidentata trasportata da un carro attrezzi (1927) <https://www.digitalcommonwealth.org/search/commonwealth:2j62s893p>





Art. 193 del Codice della Strada

Obbligo dell'assicurazione di responsabilità civile.

1. I veicoli a motore ... non possono essere posti in circolazione sulla strada senza la copertura assicurativa a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla responsabilità civile verso terzi.

2. Chiunque circola senza la copertura dell'assicurazione è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 849 ad euro 3.396. È sempre disposto il sequestro del veicolo a motore posto in circolazione senza essere coperto dall'assicurazione obbligatoria.

Esercizio

Leggi questo articolo di giornale e rispondi VERO o FALSO con una crocetta ☒, come nell'esempio.

Nessuna multa al conducente che mostra la polizza digitale sullo smartphone

Tutti sanno che per circolare sulle strade pubbliche in regola con l'auto è necessario sottoscrivere la polizza RCA. La legge è chiara e impone, a chi circola con veicoli a motore sulle strade pubbliche, di sottoscrivere una polizza auto.

Ma cosa è obbligatorio esibire ad un controllo su strada nel caso in cui si è fermati? Di solito le Forze dell'Ordine sono in grado di collegarsi telematicamente alla banca dati del Ministero dove controllano l'effettiva copertura della polizza assicurativa. Quando questo non è possibile le Forze dell'Ordine possono richiedere copia del certificato assicurativo: in caso di richiesta di esibire il certificato di assicurazione RCA, è possibile rispondere mostrando sia il documento in formato cartaceo o anche quello in formato digitale.

Il certificato di assicurazione può essere esibito anche in versione digitale dallo smartphone.

Ricorda però che potresti trovarti in una situazione di cellulare scarico o rete dati non disponibile nella zona del controllo per cui una bella stampata della ricevuta del pagamento e contratto dell'assicurazione è sempre consigliata.

Adattato da <https://www.newsauto.it/notizie/nessuna-multa-al-conducente-che-mostra-la-polizza-digitale-smartphone-2019-197156/>

Esempio: Per circolare in regola con l'auto è necessaria l'assicurazione RCA.	☒	☐
1. Le Forze dell'Ordine non possono collegarsi alla banca dati del Ministero.	☐	☐
2. Le Forze dell'Ordine possono richiedere il certificato di assicurazione RCA.	☐	☐
3. Il certificato di assicurazione deve essere esibito solo con lo smartphone.	☐	☐
4. È vietato stampare il certificato di assicurazione.	☐	☐
5. I telefoni cellulari non si scaricano mai.	☐	☐

Quiz su Assicurazione RCA

- | | |
|--|---|
| <p>1. L'assicurazione per la responsabilità civile auto (R.C.A.) è obbligatoria per legge ☐ ☐</p> <p>2. L'assicurazione per la responsabilità civile auto (R.C.A.), obbligatoria per legge, comprende il risarcimento dei danni provocati dal veicolo, purché guidato dal proprietario. ☐ ☐</p> <p>3. L'assicurazione per la responsabilità civile auto (R.C.A.) copre solo la responsabilità del conducente, ma non quella del proprietario del veicolo ☐ ☐</p> <p>4. L'assicurazione per la responsabilità civile auto (R.C.A.) copre ogni danno causato, anche se superiore al massimale stabilito ☐ ☐</p> <p>5. L'assicurazione per la responsabilità civile auto (R.C.A.) copre anche le sanzioni amministrative pecuniarie, previste dal codice della strada ☐ ☐</p> | <p>6. L'assicurazione per la responsabilità civile auto (R.C.A.) copre solo i danni arrecati alle persone, perché per i danni alle cose occorre un altro tipo di contratto ☐ ☐</p> <p>7. L'assicurazione per la responsabilità civile auto (R.C.A.) è valida anche per gli incidenti avvenuti nei Paesi dell'Unione Europea ☐ ☐</p> <p>8. L'assicurazione per la responsabilità civile auto (R.C.A.) copre anche la responsabilità penale in base al premio pagato ☐ ☐</p> <p>9. L'assicurazione obbligatoria copre i danni subiti solo da terzi trasportati sui taxi ☐ ☐</p> |
|--|---|

1.V.2.F.3.F.4.F.5.F.6.F.7.V.8.F.9.F

Questo è un esempio di verbale di contestazione ("contestazione" significa "comunicazione") con cui la polizia comunica, alla persona trovata alla guida senza documenti, la somma da pagare come sanzione.



VERBALE DI CONTESTAZIONE

DATA E LOCALITÀ

Il giorno **25/05/2021** alle ore **13.30**
in **PADOVA, VIA FRANCESCO DORIGHELLO, 16**

È STATO ACCERTATO CHE

TRASGRESSORE

PAOLO ROSSI nato a **PADOVA** il
residente a **PADOVA** in **FRANCESCO DORIGHELLO, 16**
Documento: Patente cat. "B" n. PD2281770M ril. dalla M.C.T.C. in data 23/02/1987, scad. 22/02/2025
Carta qualificazione Conducente N. Rilasciata il

VEICOLO

Autovettura privata Fiat Croma
Targa: **DD000DD**

PROPRIETARIO O ALTRO SOLIDALE

PAOLO ROSSI nato a **PADOVA** il
residente a **PADOVA** in **FRANCESCO DORIGHELLO, 16**
Documento: Patente cat. "B" n. PD2281770M ril. dalla M.C.T.C. in data 23/02/1987, scad. 22/02/2025

VIOLAZIONE

VIOLAZIONE

Ha violato le seguenti norme del Codice della Strada:

- all'Art. 180 comma 1 - guidava senza avere con sé la patente di guida valida per la corrispondente categoria del veicolo
- Alla violazione consegue la decurtazione di punti _____ sulla patente di guida.
Qualora la violazione è commessa entro i primi tre anni dal rilascio del documento, i punti sono raddoppiati.

PER LE QUALI È AMMESSO IL PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA ENTRO 60 GIORNI

Per l'infrazione di cui sopra è ammesso il pagamento in misura ridotta versando:
€ 42,00 (sanzione) + € 0,00 (spese procedura) + € 0,00 (notifica) - TOTALE € 42,00
entro 60 giorni dalla contestazione/notificazione del presente verbale.
Entro 5 giorni dalla contestazione/notificazione ☐ è ammesso ☐ non è ammesso il pagamento con riduzione del 30% versando **€ 29,40** in uno dei modi retro indicati.

SANZIONI ACCESSORIE: (ART. 210 E SEGUENTI C.D.S.) NO ☐ SI ☐

Descrizione: _____
☐ Sequestro cautelare delle cose;
☐ Patente di guida ritirata per l'inoltro alla locale Prefettura;
☐ Carta di circolazione ritirata per l'inoltro al locale Dipartimento Trasporti Terrestri (D.T.T.); ☐ Certificato di idoneità tecnica ritirato e trattenuto agli atti della P.G. operante;
A seguito del documento ritirato si autorizza la guida fino a _____
attraverso il percorso più breve.
Il trasgressore è stato reso edotto delle sanzioni previste dagli artt. 216 e 218 D.Lvo 285/92.
☐ Si invita il trasgressore a presentarsi presso gli Uffici di Polizia per esibire il/i documento/i mancante/i entro
giorni _____ dalla data suindicata al fine di accertare:

il trasgressore è stato reso edotto che l'inosservanza del presente invito comporta
il pagamento della sanzione di Euro 419,00 per ulteriore violazione dell'art. 180/8°.

DICHIARAZIONE

FATTO, LETTO E SOTTOSCRITTO

4

La casa

Che cos'è la casa?

La casa è una costruzione immobile fatta dagli uomini per ripararsi da pioggia, neve, vento, caldo e freddo.



1



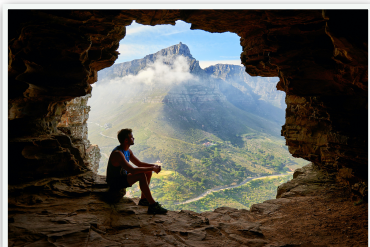
2



3



4



5

Secondo te in quale di queste immagini è fotografata una casa?
Perché? Prova a dire che cosa ne pensi.

Alcune informazioni

La **casa** è un edificio, cioè una costruzione fatta dall'uomo per abitarvi; può essere suddivisa in vani, cioè stanze o locali, e in piani. Ci sono case di città, di campagna, ecc.

È usata stabilmente da persone, una persona sola o una famiglia, per ripararsi dagli **agenti atmosferici** (cioè pioggia, sole, vento, neve, ghiaccio, ecc.).

Può ospitare uno o più **nuclei famigliari** e talvolta anche animali domestici.

Si usa in molte espressioni e modi di dire; per **esempio**: essere o stare in casa, andare o tornare a casa, cercare o star di casa, eccetera. La casa è stata nella storia il primo elemento funzionale, cioè pensato e cercato dall'uomo con uno scopo, una funzione precisa, quella di proteggersi e ripararsi dai pericoli.

Facciamo il punto.

Abbiamo capito che:

La **casa** è un fatto dall'uomo per abitarvi.

Può essere suddivisa in diversi o, e in piani.

È usata per ripararsi dagli

Può ospitare una sola, oppure uno o più e anche animali domestici.

È un elemento funzionale, cioè pensato e cercato dall'uomo con uno, una precisa, quella di e ripararsi dai pericoli.



Il focolare

Significati affettivi e sociali

Una casa vuol dire tante cose.

La casa non è solo il luogo fisico costruito e abitato dagli uomini.

È anche il luogo degli affetti, cioè dove si sta con le persone a cui si vuole bene.



Il nido

Si usa dire che la casa è il proprio **focolare**, cioè il posto caldo, dove ci si riscalda e si sta assieme ai propri cari, la famiglia.

Si dice anche che la casa è il proprio **nido**, il posto in cui si è allevati e accuditi, al riparo dal mondo esterno.



Sentirsi a casa

A livello psicologico si usa dire “**sentirsi a casa**”, per dire essere nel posto dove ci si sente al sicuro.

La casa rappresenta il primo luogo **sociale**, quello dove si costruiscono le prime relazioni interpersonali.

Simbolicamente, quando “**si perde la casa**” si intende anche che si perdono le proprie radici personali, i propri riferimenti culturali, sociali, politici. È quello che si sente quando ci si trasferisce all'estero.

La casa infine è anche il luogo dei **ricordi**, legato alla storia delle famiglie.



Le radici

La casa è un luogo speciale

La casa è un luogo **fisico** perché

È il luogo degli **affetti** perché

È il proprio **focolare** perché

È il proprio **nido** perché

“**Sentirsi a casa**” significa

Dire che è luogo **sociale** significa

“**Perdere la propria casa**” può significare anche

Ospitalità

Ricordate che se a casa vostra viene un parente o un amico dall'estero a trovarvi dovete comunicarlo subito (avete solo due giorni di tempo) alla polizia.

La legge italiana (articolo 7 del *Testo Unico Immigrazione*) infatti dice che chi ospita un cittadino straniero, entro 48 ore dall'arrivo dell'ospite, deve dare comunicazione scritta all'autorità locale di Pubblica Sicurezza.

Per comunicare alla polizia l'arrivo di un ospite si deve compilare il modulo di “dichiarazione di ospitalità”.

Per quelli che non rispettano questo obbligo è prevista una sanzione che va da 160 a 1.100 euro.

Nella prossima pagina vedrai come è fatto un modulo di dichiarazione di ospitalità.

COMUNICAZIONE DI OSPITALITA' IN FAVORE DI CITTADINO EXTRACOMUNITARIO

(ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 NR. 286)

Il sottoscritto

DICHIARANTE						
	(Cognome)			(nome)		
	GG	MM	AA			
	(Data di nascita)			(Comune di nascita)		(Provincia o nazione estera)

(Residenza – Comune, provincia, via o piazza, nr. civico)

ai sensi dell'art. 7 del D.lvo nr. 286/98, **DICHIARA CHE DAL**

☐ **E FINO AL**

☐ **E A TEMPO INDETERMINATO**

GG	MM	2	0	1	2
GG	MM	2	0	1	2

☐ **ha fornito alloggio / ospitalità** al Signor / alla Signora:

☐ **ha ceduto la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani** al Signor / alla Signora:

CESSIONARIO CITTADINO EXTRACOMUNITARIO						
	(Cognome)			(nome)		
	GG	MM	AA			
	(Data di nascita)			(Comune di nascita)		(Provincia o nazione estera)
	(Cittadinanza)			(residenza – Comune, provincia, via o piazza, nr. civico)		
	GG	MM	AA			
	(tipo documento)			(nr. documento)		(data di rilascio)

(autorità che ha rilasciato il documento)

La presente dichiarazione viene resa in qualità di proprietario/intestatario dell'immobile sito in :

(Comune)			
(via o piazza)	(numero)	(interno)	(piano)

Luogo e data _____

firma del dichiarante

ALLEGATI: - COPIA DI UN DOCUMENTO DEL DICHIARANTE

- COPIA DI UN DOCUMENTO DEL CESSIONARIO (COPIA DEL PERMESSO DI SOGGIORNO IN CORSO DI VALIDITÀ O COPIA DEL PASSAPORTO - PAGINA DEI DATI ANAGRAFICI E DEL VISTO D'INGRESSO – UNITAMENTE A FOTOCOPIA RICEVUTA ASSICURATE DELLE POSTE)
- COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PROPRIETÀ O IL TITOLO DI GODIMENTO DELL 'IMMOBILE (ATTO DI PROPRIETÀ, CONTRATTO DI LOCAZIONE , ECC.)
- IL MODULO DEVE ESSERE SPEDITO CON RACCOMANDAT A A/R IN DUE COPIE CON FIRMA IN ORIGINALE (TRATTENERE UNA TERZA COPIA)

ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 NR. 286:

"Chiunque, a qualsiasi titolo, dà alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, o lo assume per qualsiasi causa alle proprie dipendenze ovvero cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani posti sul territorio dello Stato, è tenuto a darne comunicazione scritta, entro 48 ore, all'Autorità locale di pubblica sicurezza. Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 160 a 1.100 €."

Tipi di casa

Le riconosci? Metti insieme parole e figure.

A. Casa a schiera

B. Bifamiliare

C. Capanna

D. Grattacielo

E. Casa unifamiliare

F. Condominio

G. Grotta

H. Tenda



1. _____



2. _____



3. _____



4. _____



5. _____



6. _____



7. _____



8. _____

Un po' di storia

La **grotta** è la prima forma di casa riparata, scavata nella roccia da fenomeni di erosione, dal mare, dai fiumi o dal ghiaccio.

La **tenda**, invece, è stata inventata dai nomadi, cioè dagli uomini che non vivevano sempre nello stesso posto, ma che si spostavano per sopravvivere. Esiste tuttora in forme varie, per esempio la tenda da campeggio.

Anche la **capanna** implica un progetto di architettura primitiva; il tipo più elementare è un riparo costruito con rami, piegati ad arco e fissati al terreno.

La **casa unifamiliare** moderna è destinata ad ospitare un solo nucleo familiare ed è isolata e circondata da un grande spazio verde privato. Questo tipo abitativo richiede uno sviluppo di strade e condutture per i servizi come acqua, luce, gas.

Le **case a schiera** sono costituite dall'unione di più alloggi unifamiliari, ognuno con due lati in comune con gli alloggi confinanti, con due fronti liberi privati e autonomi, uno davanti per l'ingresso e uno dietro per il giardinetto. Generalmente è costruita su due piani.

Il **condominio** è una **palazzina plurifamiliare**, cioè un edificio con più appartamenti per più famiglie, libero da ogni lato, di solito con 2-6 appartamenti per piano, e di solito con 3-6 piani.

Il **grattacielo** è l'invenzione più recente, un particolare tipo di **condominio** molto alto, nato per soddisfare le necessità di alloggi in zone ad alta **densità abitativa**.

La **densità abitativa** è il numero di persone per metro quadrato che si possono trovare a vivere e abitare nella stessa zona.

Ora spiega tu...

La tenda all'inizio _____

ora invece _____

La **capanna** all'inizio _____

ora invece _____

La **casa unifamiliare** moderna ha queste caratteristiche:

►

►

►

Le **case a schiera** sono _____

e hanno _____

Il **condominio** è _____

e ha _____

Il **grattacielo** è _____

e serve a _____

e si costruisce quando _____

Gli spazi interni

Cosa vedi? Come si chiamano questi spazi?



1. _____



6. _____



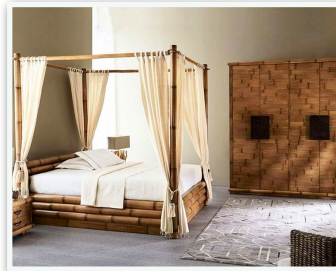
2. _____



7. _____



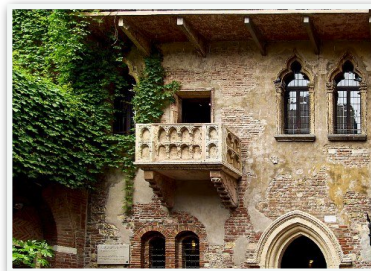
3. _____



8. _____



4. _____



9. _____



5. _____



10. _____

Che cosa sono gli spazi interni di una casa?

Le moderne case sono dotate di più spazi interni, cioè stanze o vani o locali, adibiti a specifiche funzioni o usi.

Tra i principali locali che si possono trovare in una abitazione ci sono:

- * l'**ingresso** è la stanza in cui si apre la porta di entrata;
- * il **salotto** o **soggiorno** è la stanza di dimensioni abbastanza ampie in cui le persone trascorrono di solito il tempo libero da altre occupazioni domestiche;
- * la **cucina** è la stanza dove si preparano e cucinano i cibi. È detta cucina abitabile quando è abbastanza grande da poterci consumare i pasti, altrimenti si usa la sala da pranzo. In Italia, per motivi di spazio ed economia, è spesso utilizzata anche come stanza principale in cui si soggiorna;
- * la **sala da pranzo** è destinata al consumo dei cibi;
- * il **corridoio** è il locale che consente l'accesso ai vari locali della casa;
- * il **bagno** è la stanza destinata all'igiene personale ed è dotata di apparecchi igienici (lavandino, water, vasca da bagno o doccia, bidet). Spesso per questioni di spazio è anche usato come lavanderia e vi si trova anche la lavatrice;
- * la **lavanderia** è la stanza adibita al lavaggio di vestiti e biancheria e contiene la lavatrice;
- * la **camera da letto** è il locale dove si dorme e può essere "matrimoniale" se contiene il letto matrimoniale, oppure "doppia" se contiene due letti singoli, o "singola" se c'è un solo letto. Si chiama "camera degli ospiti" se serve per gli ospiti;
- * il **balcone** e la **terrazza** sono parti pensili esterne, cioè costruite sui lati perimetrali esternamente, ai quali si accede tramite porte-finestre.

Secondo te...

Quali sono i locali indispensabili in una casa? _____

In che tipo di casa abiti oggi? _____

Spiega quali stanze ci sono nella tua abitazione:

Quali altre stanze ti piacerebbe avere? _____

Perché?

Ora sappiamo che:

* L'**ingresso** è _____

mentre il **corridoio** consente _____

* La **cucina** è dove _____

mentre la **cucina abitabile** è dove _____

* Il **soggiorno** è _____

e serve a _____

* Invece nella **sala da pranzo** si può _____

* Il **bagno** serve a _____

e ci sono _____

mentre la **lavanderia** _____

* La **camera da letto** può essere di quattro tipi che si distinguono perché:

- matrimoniale _____

- doppia _____

- singola _____

- degli ospiti _____

* Le terrazze _____

La casa in affitto

Bisogna sapere che:

Oggi moltissime persone e famiglie vivono in **condominio**.

Il condominio è la forma tipica di casa, contiene più abitazioni ognuna con un nucleo familiare, è una piccola comunità di persone che condivide i problemi, le spese comuni, ed è solidale, cioè si aiuta in caso di bisogno.



L'**Amministratore di condominio** si occupa della gestione del condominio. È una figura professionale che svolge un lavoro e va pagato per questo.



In pratica:

- * indice assemblee per prendere decisioni,
- * fa rispettare :
 - il regolamento del condominio,
 - le norme del codice civile,
 - le regole per una buona convivenza,
 - gli spazi comuni (scale, cortile, giardino, tetto...),
- * riscuote le spese comuni,
- * conserva la documentazione (i verbali delle riunioni, le spese...),
- * fa eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le **spese condominiali** sono principalmente:

- riscaldamento centralizzato,
- ascensore,
- pulizia e luce scale,
- giardinaggio,
- amministratore di condominio,
- manutenzioni.



Le spese comuni vanno pagate da tutti i condomini, pena la sospensione dei servizi comuni.

Se il debito per le spese condominiali supera le 2 mensilità di affitto, si rischia lo sfratto per morosità, cioè si perde il diritto di abitare nel condominio e si deve lasciare la casa.

La ripartizione delle spese condominiali è legata al numero di occupanti di ogni abitazione e al numero di appartamenti.

Casa in affitto o di proprietà



Ci sono due modi per accedere ad una abitazione, cioè poterci entrare a vivere: **affitto** e **acquisto**.

Per trovare casa si può ricorrere a:

- * agenzie private (pagando una mediazione),
- * annunci (su giornali o bacheche),
- * uffici del Comune (per l'assegnazione di una casa pubblica),
- * direttamente ai proprietari.

Il **Comune** è il centro per l'amministrazione locale, dove si possono chiedere informazioni, regole, servizi, anche in merito alla casa.

I principali uffici sono:

- * Ufficio anagrafe, che registra dati sui cittadini residenti e rilascia certificati (nascita, morte stato civile, matrimonio, stato famiglia, residenza...)
- * Ufficio tecnico
- * Tributario
- * Attività commerciali
- * Servizi sociali



I **sindacati** sono associazioni per la difesa dei diritti di categoria.

Quando si firma un contratto di affitto o di compravendita, è bene farsi assistere e consigliare da un sindacato.

Per gli inquilini ci sono: Unione Inquilini, SICET, SUNIA.

Per i proprietari ci sono: UPPI Unione Piccoli Proprietari Immobiliari, Confedilizia, Unioncasa.

L'**acquisto di una casa** è un'operazione molto cara e complicata in Italia, meglio farsi assistere da un professionista.

Bisogna infatti verificare: accatastamento, regolarità della costruzione, certificati, assenza di ipoteche...

Affittare una casa: cosa fare e cosa non fare

Per affittare una casa bisogna sempre sottoscrivere un contratto che dà la garanzia di alcuni diritti.

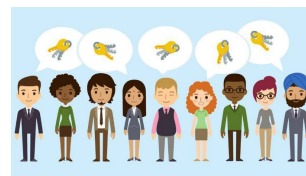


Forme di contratto:

- * libero mercato (durata 4 anni + 4 con tacito rinnovo)
- * concordato/concertato (con accordo fra associazioni/sindacati inquilini e proprietari)
- * Sublocazione (se concessa dal proprietario)
- * Comodato gratuito
- * Transitorio (da 1 a 3 mesi)
- * Per studenti (da 6 a 36 mesi)

Gli **occupanti** di una casa sono le persone che hanno diritto di viverci perché hanno sottoscritto un contratto.

Per vivere in buone condizioni, ogni persona deve avere a disposizione un numero minimo di metri quadrati di spazio: almeno 14 mq per persona.



Il **subaffitto** significa cedere parte dell'abitazione, di solito una stanza, ad altri, dietro pagamento, cioè in cambio del pagamento di una parte dell'affitto. È legale solo se previsto in contratto, altrimenti si rischia lo sfratto per presenze abusive o per esercizio abusivo di attività economica al fine di percepire un reddito, e si può arrivare fino al sequestro dell'appartamento.



Relazioni coi vicini

Si deve:

- * usare un comportamento rispettoso,
- * evitare i rumori notturni,
- * lasciare liberi gli spazi comuni,
- * evitare odori, cibi puzzolenti, liquidi inquinanti,
- * non tenere in casa animali da macello,
- * non accumulare rifiuti domestici o pericolosi,
- * effettuare il corretto smaltimento dei rifiuti (chiedere in Comune le norme).



Se qualcuno dei condomini non rispetta le norme del condominio si può:

- * chiamare le forze dell'ordine,
- * denunciare, querelare,
- * richiedere l'intervento dell'Unità Sanitaria Locale.





Regole di condominio

Sono molte e servono a regolare la convivenza pacifica fra le persone che abitano nello stesso edificio, condominio, palazzo.

Orari per eseguire i lavori in condominio



I lavori condominiali possono essere eseguiti solo nei giorni lavorativi. Non possono essere eseguiti nei fine settimana né nei giorni festivi.

Gli orari che, di massima, vanno rispettati sono dalle 8,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 20,00.

Lettura

Uno dei bisogni primari delle persone è avere una casa in cui vivere.

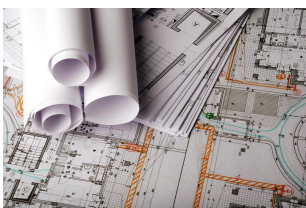


L'attività di costruire edifici, cioè i vari tipi di case, palazzi, scuole, centri commerciali, ma anche strade, fabbriche e tutte le costruzioni fatte dagli uomini, si chiama **edilizia**.



Come tutte le attività, anche questa è regolata da leggi dello Stato e regolamenti, cioè regole locali, regionali o comunali. Leggi e regolamenti si chiamano **strumenti normativi**.

Il modo e le regole da osservare e rispettare quando si programma la costruzione di case e strade in una città è una materia di studio che si chiama **urbanistica**.



La normativa deve regolare e garantire vari aspetti: la **tecnica** di costruzione, **estetica** cioè l'aspetto esterno degli edifici, la qualità **igienica** cioè sanitaria, il livello di **sicurezza** di chi vivrà nell'immobile o userà la strada.

REGOLE DI GRAMMATICA / La nominalizzazione

La lingua burocratica, e cioè quella usata per scrivere le leggi e le comunicazioni ufficiali degli uffici pubblici, è difficile da capire perché in questa lingua si usano molto spesso i nomi al posto dei verbi. Per esempio: *vietato lo stazionamento* invece di *vietato stazionare* ("stazionare" significa "stare fermo").

Questo fenomeno si chiama **nominalizzazione**, cioè un verbo viene trasformato in un nome e quindi il significato di una frase è espresso dal nome e non dal verbo: *la balneazione è vietata*, invece di *fare il bagno è vietato*.

Per trasformare il verbo in un nome si toglie *-re* dal verbo e alla parte che resta si unisce *-zione* oppure *-mento*.

pagare → *pagamento*

movimentare → *movimentazione*



Prova a trasformare i nomi che finiscono con *-zione* nei verbi corrispondenti e a modificare il testo di queste leggi:

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Articolo 180

Dal 1° gennaio 2019 sono vietate la produzione e la commercializzazione sul territorio nazionale di bastoncini per la pulizia delle orecchie che abbiano un supporto in plastica.

► Dal 1° gennaio 2019 _____

Codice della Strada, Articolo 175

Sulle autostrade è vietata la circolazione di velocipedi, ciclomotori, motocicli di cilindrata inferiore a 150 cm³.

► Sulle autostrade _____

Legge 9 dicembre 1998, n. 426, Articolo 2

Sono vietate l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la produzione di amianto, di prodotti di amianto o di prodotti contenenti amianto.

► È vietato _____
